

FENATI
**PROMOZIONE
 VENDITE
 IMMOBILIARI**
 VIA APPIA 92/A
 TEL. 35333 - IMOLA

la lotta
 Tipografia
 Galassi, Imola
 direttore responsabile
 Carlo Maria Radini
 Una copia L. 600
 An. Tribunale
 n. 246 del 24-10-74
 Spedizione
 Ab. post. 44-110
 Pubb. aut. di Imola
 N. 6 - 7-2-1985 - SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE - FONDATA DA ANDREA COSTA
 Redazione e amministrazione: Viale P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34359
 Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSSETTE - Via Cavour, 40 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

**elettrodomestici
 federici**
 Cicero Lazzarini (Imola)
 Tel. 34-159
 Via Carducci, 103 - Imola
**RADIO - TV COLOR
 HI-FI
 APPARECCHIATURE
 ELETTRICHE**

IL P.S.I. SI INTERROGA

Bilancio positivo, ma...

Nostra intervista a Benito Monti, Vice Sindaco di Borgo Tossignano

È tempo di consuntivi; è tempo di tirare le somme della attività politico-amministrativa durante cinque anni della legislatura, ormai alla sua prossima scadenza.

A Borgo Tossignano, seppure alcune situazioni, che in questi ultimi giorni si sono evolute in modo negativo, hanno influito ad accendere un clima di diffuso pessimismo ed incertezza per il futuro, non per questo si può dire che il bilancio sia negativo.

Vi è da dire, ad onor del vero, che determinati shock negativi dei problemi Verhena e Spes potevano anche essere prevedibili, ma non era certo nei soli e modesti poteri degli amministratori locali evitare che tali fatti avvenissero.

Per la Verhena, in particolar modo, si è cercato e si sta facendo di tutto per trovare una soluzione che possa, in qualche misura, tranquillizzare e portare ad una svolta nuova nel difficile compito di salvaguardia dell'occupazione.

Per la Spes il discorso è del tutto diverso. Il destino di quell'impianto industriale è subordinato a tutta una serie di possibili mediazioni che devono essere trovate in sede regionale, l'unico ente abilitato a dare risposte ed assicurazioni che non devono e non possono però contrastare con tutti quegli assunti in materia di tutela del territorio previsti nel Piano delle Attività Estrattive che non è ancora stato approvato, e nel Piano Territoriale di Coordinamento, a suo tempo varato in sede comprensoriale.

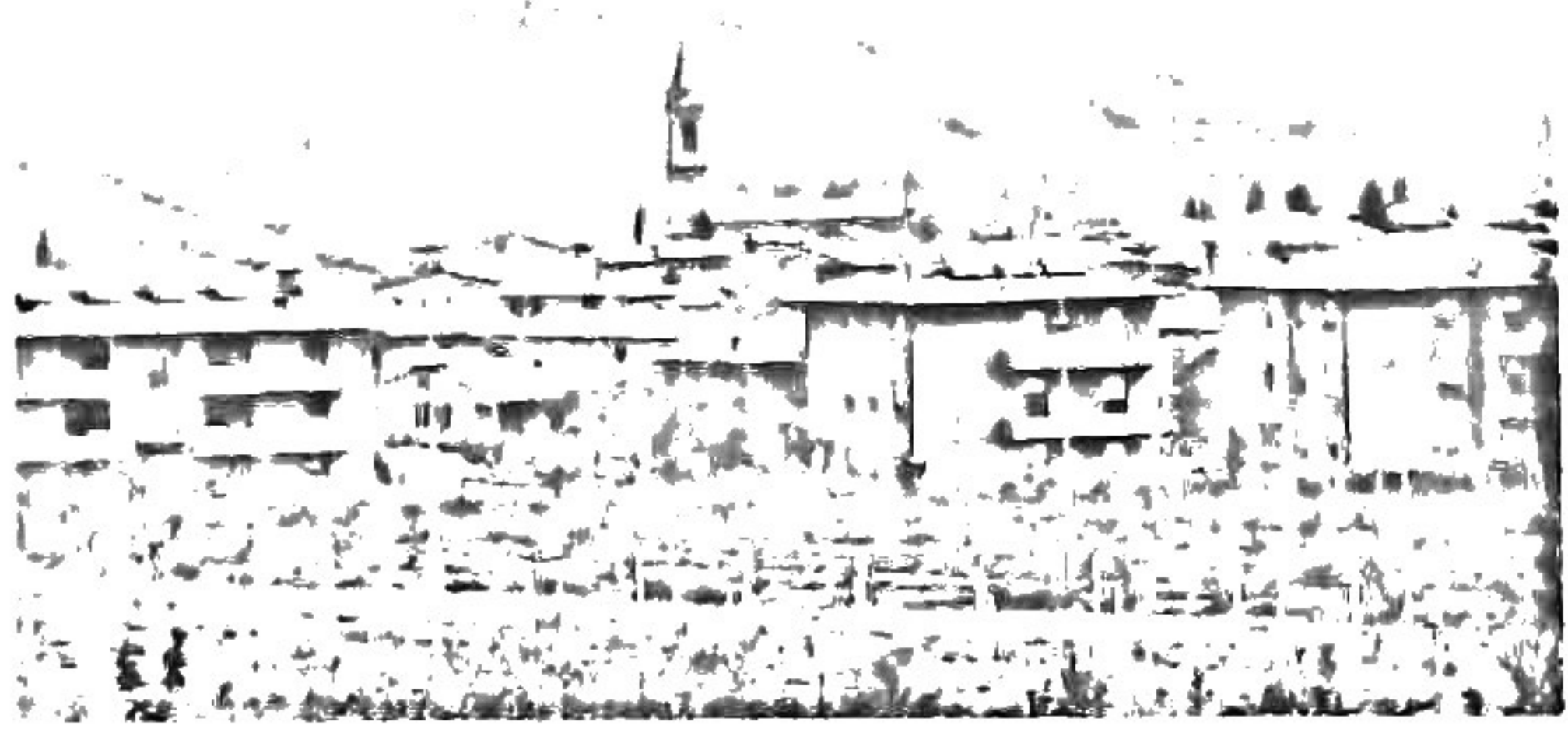
A fronte di queste considerazioni che dovevano essere fatte per sgombrare il campo da possibili contestazioni al riguardo, le quali tra l'altro, non sarebbero pertinenti in tutto o in parte al tema più specifico di un consuntivo che ha certamente ragioni più che plausibili per essere considerato positivo, era logico ascoltare, dalla viva voce degli amministratori comunali, le argomentazioni a sostegno di questo nostro giudizio di positività su quanto realizzato in questi ultimi cinque anni di attività amministrativa.

A tale scopo abbiamo rivolto una serie di domande a Benito Monti, Vice Sindaco di Borgo, uno dei protagonisti attivi della vita politico-amministrativa in questi anni.

A circa quattro mesi dalla scadenza del tuo mandato, quale giudizio dai sulla attività svolta a Borgo Tossignano?

Nonostante le difficoltà, alcune delle quali scoppiate drammaticamente in questi ultimi giorni e per le quali ci stiamo adoperando a livello di Giunta Comunale e di forze politiche impegnate, posso affermare che la presenza socialista da me e da altri compagni espressa in Consiglio Comunale ha dato frutti positivi.

Quale secondo te, è stata la realizzazio-



zione più significativa che il PSI, attraverso la vostra opera di amministratori, è riuscito a condurre in porto?

Non vi è alcun dubbio che è stata una vera e propria conquista socialista l'aver portato la metanizzazione nella Vallata del Santerno. Fu una nostra idea che prese l'avvio nel lontano 1976 e che finalmente è approdata nella sua fase operativa. È un grosso risultato che, speriamo, contribuirà al tanto auspica-

to decollo economico della Vallata. È nostra intenzione spingere in tutte le direzioni per far sì che tale intervento venga esteso anche agli altri comuni della Vallata. Sono certo sarà uno stimolo importante affinché si possa sperare, e forse anche pretendere, che alcuni interventi in campo produttivo siano indirizzati e finalizzati allo sviluppo di questa

continua in 2ª pagina

Sciacallaggio politico del MSI sulle vicende del nuovo ospedale

Dichiarazione di voto di Bruno Caprara, Capo gruppo PSI Consiglio comunale Imola

Il Consigliere Comunale del MSI, Enrico Gurioli, non appagato dalla risposta scritta del sindaco di Imola ad una sua interpellanza con la quale chiedeva che il Comune di Imola si costituisse parte civile nei confronti degli ex amministratori dell'Ente Ospedaliero per le vicende del nuovo ospedale e nel contempo provvedesse a sospendere in via cautelativa quegli amministratori che hanno rapporto di impiego con il Comune, ha recentemente proposto all'approvazione del Consiglio comunale un O.d.G. di analogo tenore, chiamando quindi i gruppi consiliari ad esprimersi.

L'O.d.G. è stato respinto da tutto il Consiglio comunale (unica eccezione, ovviamente, Gurioli stesso) e tutti i capogruppo hanno avuto dure espressioni di riprovazione nei confronti dell'iniziativa del MSI che è offensiva nei confronti delle singole persone coinvolte e si manifesta come un episodio di puro sciacallaggio politico.

Celso Morozzi, consigliere comunale PSI ed ex presidente dell'Ente Ospedaliero, non ha preso parte alla votazione,

sedendosi nella parte riservata al pubblico.

Questa la dichiarazione di voto, per il gruppo PSI, di Bruno Caprara:

«Poiché condividiamo la puntuale risposta del Sindaco all'interpellanza del Consigliere Gurioli, che comunque dimostra pessimo gusto nel ripresentare sotto diverse spoglie le medesime insensate ed offensive richieste, non ci resta che ribadire:

a) non vi è alcuna comunicazione giudiziaria a carico degli ex amministratori citati nell'interpellanza di Gurioli;

continua in 2ª pagina

Il Sindaco metta in riga i socialisti!

Chi lancia questo appello è, caso strano della politica, Vittorio Feliciani, segretario cittadino della DC che, fingendosi preoccupato per le polemiche in atto tra comunisti e socialisti imolesi, afferma che «chi ha la responsabilità della collegialità dell'operato dell'Amministrazione Comunale (quindi il Sindaco, n.d.r.) se non interverrà prontamente, di fatto consentirà l'affermarsi di una doppia giunta: quella comunista e quella socialista».

La coerenza di ragionamento non è però una virtù di Feliciani poiché, a chiusura del suo articolo, rileva, con un tono che vorrebbe essere caustico e sprezzante, che Imola può considerarsi governata da «una giunta monocolore comunista con l'appoggio interno socialista».

Secondo logica, il primo rilievo escluderebbe il secondo e viceversa, ma, evidentemente, Feliciani è restato vittima

di un eccesso di zelo e dell'ansia di entrare in clima di campagna elettorale.

Queste elucubrazioni contraddittorie e fantasiose testimoniano comunque una convergente intenzione che spesso accomuna DC e PCI nell'accusare i socialisti di essere succubi, per il PCI, della DC e, per la DC, del PCI. Questa accusa uguale e contraria sta invece a dimostrare quanto il PSI sia in grado di mantenere alto il suo livello di autonomia nei confronti di qualsiasi interlocutore politico col quale abbia rapporti di collaborazione: con la DC nel governo nazionale e col PCI in diverse amministrazioni locali, quella di Imola compresa.

Dispiace fare la parte di alleati scomodi, ma più della tranquillità e dei sonni dei nostri alleati ci stanno a cuore le sorti del Paese e della collettività.

Ufficio Stampa
 Federazione PSI-Imola

UN MARE «VERDE» O UNA BOLLA DI SAPONE? (2)

Una carta dell'ambiente per la città di Imola

La settimana scorsa, indicavo come due fossero i problemi che una nuova politica ambientale trova sul suo cammino: «l'impermeabilità» del mondo politico e la «rigidità» dei «verdi». Se queste caratteristiche riguardassero una lega metallica, niente da dire, ma il permanere di tali condizioni nella società non possono che destare preoccupazione, anche perché a nessuno conviene.

Alcune breccie importanti si sono comunque aperte, e qui il merito è delle associazioni protezionistiche che hanno saputo, con caparbia, rivendicare una maggiore attenzione rispetto a certi temi ottenendo sempre nuovi consensi. Il tempo non è stato poco, se dovessimo aspettare altri dieci anni perché si inizi a rispondere correttamente agli inquinamenti ci accorgeremmo di essere arrivati tardi. È in questi quattro o cinque anni che molto di gioca sul tappeto verde dell'ecologia; e questo deve essere chiaro per tutti, perché tutti pagheremmo equamente gli errori di chi amministra e di chi è amministrato.

Detto questo, si deve passare imme-

diatamente dal fronte della legittima protesta alla via delle proposte senza tentennamenti o paure di essere agglutinati nella lenta digestione del «potere». Il confronto che si sta ormai sviluppando in molte città e in molte province è fecondo e benefico per la crescita democratica del Paese. Il dibattito all'interno delle stesse associazioni lascia prevedere che le forze in campo non andranno sprecate anche se qualche frangia lascia trasparire la disponibilità a strumentalizzazioni di parte. Ma generalmente non è così.

Deve essere chiaro che come PSI non intendiamo far concorrenza a nessuno, tanto meno sul campo elettorale. Pensiamo che con i socialisti è possibile avviare un'azione riformatrice partecipata: senza che ciò voglia significare la rinuncia per le associazioni alla loro piena libertà ed autonomia nel contestare o nel proporre. Un loro dissolvimento non è augurabile né lo si deve pretendere, come altri vorrebbero. Il rispetto per la natura, per l'uomo stesso, è un obiettivo di civiltà e non può essere lotta di parte.

Si impone dunque un radicale cambiamento di mentalità, ed è quello che ci si aspetta: il rapporto tra associazioni e istituzioni (in particolare il Comune) deve cambiare con la necessaria elasticità per tutti. Non si tratta né di star fuori, né di star dentro; questo vecchio inter-

continua in 2ª pagina

DIBATTITO AL «SERSANTI» SUL DOPO «VISENTINI»

Artigiani e commercianti guardano avanti

Annunciato il nuovo Piano commerciale Ribadita la richiesta di un Ufficio IVA a Imola

Nell'austera cornice della sala convegni del Circolo Riunione cittadina di palazzo Sersanti, si è svolto, martedì 29 u.s., un dibattito, organizzato dall'Amministrazione Comunale, sul tema: *problemi economici e normativa tributaria dopo l'entrata in vigore della Legge Visentini: valutazioni e prospettive.*

Dopo una breve presentazione dell'Assessore alle Attività produttive Giacomo Bugane, il quadro dell'attuale situazione normativa in campo tributario, è stato fatto da Flavio Favilli della sezione tributaria nazionale della C.N.A. L'oratore ha esposto con chiarezza e con dovizia di esempi l'attuale quadro legislativo e le iniziative in corso (il decreto-legge non era ancora stato approvato definitivamente) da parte

delle categorie interessate per adeguare il provvedimento legislativo alle varie situazioni presenti nella realtà. Il lavoro autonomo presenta infatti — ha sottolineato Favilli — una così vasta molteplicità di situazioni (si va dall'artigiano orato al barbiere, dall'intagliatore all'ambulante) da essere difficilmente assoggettabile a una normativa rigida, così come il provvedimento Visentini era stato originariamente concepito.

Una preoccupazione in particolare è stata sottolineata: che l'applicazione di aliquote con scarsa corrispondenza con la realtà possano indurre le aziende ad orientarsi verso quelle attività più agevolanti sotto l'aspetto fiscale abbandonando

(continua in 2ª pag.)

**agenzia
 viaggi
 santerno**
 IMOLA - Via Paolo Galeati, 5
 Tel. (0542) 23336 / 22037 / 33200
 CASTEL S. PIETRO TERME
 Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 940358
 Telex CARTUR 521158

■ **TOUR DELLA SICILIA**
 4-9 marzo - partenza in aereo da Bologna L. 610.000

■ **VIAGGI SPECIALI**
 Saloni, fiere, mercati '85
 PARIGI: Abbigliamento
 DUSSELDORF: Calzatura

■ **VIAGGI VERSO IL SOLE**
 CANARIE - CARAIBI - EGITTO

**Venti miliardi
 per
 l'autofinanziamento
 del Partito
 e dell'Avanti!**
 Servizio pag. 5

dalla prima pagina

Bilancio positivo, ma...

Vallata non sempre tenuta nella giusta considerazione.

A quale altro progetto importante hai dedicato attenzione particolare?

Devo confessare che uno sforzo notevole ed una cura particolare ho profuso nella stesura del Piano Regolatore Generale del Comune, che è strumento essenziale per guardare avanti con lucidità e per operare con correttezza. Non posso tuttavia non lamentare ritardi ed inadempienze da parte dell'organo regionale di controllo che ci messo troppo tempo ad approvare tale Piano, rendendo così assai difficile operare in prospettiva. È di questi giorni la notizia che il piano è già stato licenziato e la delibera di approvazione redatta. Altro motivo di soddisfazione è che pochi sono stati i rilievi mossi e di scarso significato. Ora, nel quadro dei programmi triennali di investimento e di intervento, ci si potrà sicuramente muovere con più scioltezza e sicurezza.



Benito Monti, Vice Sindaco di Borgo Tossignano.

Quali i punti salienti di tale piano e gli obiettivi perseguibili?

Nel quadro d'insieme che tende a configurare quale traguardo primario lo sviluppo economico ed occupazionale, il Piano ha puntualizzato i termini entro i quali prevedere l'ampliamento della zona industriale ed artigianale; la razionalizzazione di una viabilità più snella, a livello comunale sovracomunale col preciso scopo di alleggerire la Statale Montanara, attraverso la realizzazione prossima di una variante che colleghi la viabilità interna con la Provinciale per Codrignano e la medesima statale 616; il completamento della rete fognante già a buon punto di realizzazione; la localizzazione di aree destinate allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare all'edificazione in senso generale di residenza.

Ci puoi fare un quadro sintetico dei risultati più significativi conseguiti, nel panorama assai vasto della attività svolta in questi cinque anni?

Nel campo più nutrito delle opere pubbliche, molti sono i traguardi raggiunti nel settore dell'acquedottistica; si è estesa la fornitura a tutte le zone e ci si è assicurati, attraverso la gestione delle AMI, la continuità del servizio anche in casi di emergenza. Tutte le frazioni sono state dotate di opere di canalizzazione per il raccordo con la rete fognante. Nel settore viario sono stati creati i parcheggi di Riviera e Via Rineggio, il ponte di Rineggio, l'allargamento di varie strade di accesso, ecc. Nel settore dell'Istruzione e delle Attività Sportive si è realizzata la costruzione della palestra, la ristrutturazione delle scuole elementari, la costruzione di un nuovo campo di tennis, la costituzione di una società sportiva a più ampio respiro di interventi e di partecipazione; sostegni a contributi a varie attività ed iniziative culturali; la sistemazione delle ex-scuole elementari di Codrignano per uso sociale polivalente; la illuminazione del campo sportivo di detta frazione, ed infine, l'acquisto di attrezzature varie per il parco di Tossignano.

Nel quadro di interventi per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, significativo è stato l'apporto del Comune allo studio e alla progettazione, per la istituzione da parte regionale, del Parco

territoriale della Vena del Gesso.

Significativo anche il contributo dato per la costituzione di un Consorzio fra i Comuni della Vallata per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Sul piano più strettamente istituzionale, infine, sono stati istituiti i Consigli Circoconvincionali e il Consiglio Tributario. Entrambi questi organismi sono operativi anche se, per il secondo, i problemi di funzionalità di contenuti sono quanto meno vanificati da una legislazione controversa che da pochissimi poteri ai consigli medesimi.

Vuoi concludere con un giudizio politico complessivo e con qualche previsione per il futuro?

Posso dire che, nel suo insieme, la situazione nel Comune di Borgo Tossignano nel corso di questi ultimi cinque anni non ha registrato quell'auspicato sviluppo in campo economico, ma sarebbe troppo facile fare il «mea culpa» e tirare dritto facendo finta di niente. L'attività amministrativa svolta non è stata poca ed i risultati non sono stati di poco conto, ma restano da affrontare una serie di problemi gravissimi che minacciano oggi (e non ieri) il nostro avvenire e quello di molti nostri lavoratori. Il nostro impegno di socialisti è e resta immutato per la risoluzione di tutti quei problemi che sono oggi sul tappeto: c'è da augurarsi che anche altri, con noi, vogliano le stesse cose anche a costo di pagare prezzi politici che non sono di facile digestione e di comprensione alorché si antepongono gli interessi di parte a quelli della collettività da amministrare.

Carta dell'ambiente di Imola

rogativo può essere superato. Si tratta di definire ambiti e spazi in cui le rappresentanze «verdi» possano dirigere e partecipare all'azione riformatrice: nella stesura dei programmi, nel controllo della realizzazione di questi ultimi, nella gestione di iniziative parallele. È un percorso difficile ma non impossibile. L'essere pragmatici è divenuto un dovere oltre ad essere l'unica possibilità per impedire «nuovi e vecchi vandalismi».

Non per questo nascondiamo le diversità che pur sussistono tra i socialisti e i «verdi», in particolare sulla questione energetica, ma ciò non pregiudica una collaborazione che può concretizzarsi in un programma di interventi a livello locale.

Il concorso nella stesura di una Carta per l'Ambiente della città di Imola da parte delle associazioni è auspicabile; come socialisti siamo al lavoro per definire nero su bianco alcuni principi vincolanti per gli eletti nelle liste.

E per parafrasare il titolo: alla bolla di sapone optiamo per un mare «verde», e se bolla deve essere che scoppi presto.

Mauro Galassi
responsabile commissione
ambiente PSI

Sciacallaggio politico del MSI

b) se è vero che è pendente un procedimento presso il Tribunale, è altrettanto vero che nessuna attività istruttoria risulta essere in corso e che, a maggior ragione nessuna responsabilità è accertata; è quindi arbitrario ed oltraggioso parlare di responsabilità di reato da «assicurare alla giustizia»;

c) e pertanto del tutto fuori luogo, sia sotto il profilo giuridico che sostanziale, proporre l'eventuale costituzione di parte civile del Comune di Imola avverso gli ex amministratori dell'ex Ente Ospedaliero e provvedimenti di sospensione cautelare a carico di coloro che sono dipendenti di Enti Pubblici.

Noi confidiamo — ha continuato Caprara — che lo stato di diritto che ci governa e ci tutela e che è sorto, non a caso, dalle ceneri dello stato dittatoriale che gli epigoni dell'ideologia di Gurioli sostenevano e che da diritto ai cittadini di reputarsi e di essere reputati innocenti fino a prova del contrario con sentenza passata in giudicato, sappia fare il proprio dovere con serenità e competenza.

«Vogliamo qui confermare — ha concluso Caprara — il giudizio del Sindacato in ordine all'operato di quegli amministratori, che, al di là delle difficoltà e dei problemi incontrati nell'esecuzione di quell'opera ingente che è il nuovo ospedale, hanno agito con serietà e trasparenza e con il solo intento di fare il bene della collettività amministrata».

Artigiani e commercianti guardano avanti

nando quelle lavorazioni più penalizzate. In questo caso — tutt'altro che irrealistico — si arriverebbe in breve tempo ad una conversione di moltissime aziende e certi servizi andrebbero scomparendo. Il dott. Bruno Ferranti (segretario generale della Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi) si è soffermato, tra l'altro, sugli aspetti più sindacali della «vicenda Visentini» marcando in particolare il progredire del confronto tra le associazioni di categoria ed il governo. Pur in una situazione estremamente difficile imputabile sia al massimalismo Comunista (che ha sposato integralisticamente la posizione dei Sindacati CGIL-CISL-UIL tesa a far apparire uno strumento fiscale tutt'altro che perfetto come la bacchetta magica contro l'evasione) ed il poujadismo missino (che imponendo migliaia di emendamenti inquadra in una logica ostroziunistica ha costretto il Governo a richiedere la fiducia sul decreto) ed in presenza dell'atteggiamento ricattatorio del P.R.I. che minacciava — attraverso Visentini e Spadolini — dimissioni e conseguente crisi di gabinetto ad ogni piè sospinto, si sono ottenute sostanziali modifiche migliorative della normativa.

Ma, soprattutto, Ferranti ha colto l'elemento politico positivo della vicenda: il consolidarsi della consapevolezza della forza che il lavoro autonomo va assumendo nella società post-industriale.

La vicenda delle due grosse manifestazioni sindacali effettuate per sollecitare un miglioramento del decreto Visentini, hanno dato le dimensioni della forza imponente che le associazioni di categoria autonome sarebbero in grado di mobilitare qualora venisse individuata una comune piattaforma rivendicativa.

Le occasioni non mancheranno; Ferranti ha delineato i terreni di confronto su cui sarà giocoforza impegnarsi quanto prima. Il tema del terziario che scelgono la strada dell'innovazione e dell'ammmodernamento innanzitutto. La riforma delle pensioni; è stato sottolineato come le gestioni speciali degli artigiani e dei commercianti siano largamente attive e, in quanto tali, suscettibili di offrire prestazioni molto migliori di quanto offrano attualmente.

Concludendo l'Assessore Bugané ha ricordato come anche in Imola il quadro sia in costante evoluzione al punto che quanto prima verrà presentato un piano commerciale coordinato che racchiuda disposizioni non contraddittorie riguardo i veri segmenti della rete distributiva. L'incontro si è poi concluso con un appello affinché tutte le organizzazioni di categoria presenti si adoperassero per sostenere presso il Ministero delle Finanze la costituzione ad Imola dell'ufficio Iva come consentito dalla nuova normativa in materia.

«la bottega del falegname»

di GIANCARLO CARRARI
Via Corbari, 31 - FAENZA (RA)
Tel. ab. (0546) 661157 - 26739

Si eseguono su misura:

- Cucine componibili complete di elettrodomestici
- Camere da letto
- Soggiorni
- Mobili di ogni genere
- Riparazioni
- Sopraluoghi e preventivi gratuiti

Abbonatevi a «La Lotta»

Festa del Garofano Rosso

VENERDÌ 15 MARZO
alle ore 19,30 - Hotel Olimpia
«cena, ballo e giochi vari»

La quota di partecipazione è di L. 22.000
Per prenotarsi rivolgersi a:
A. Cavini e A. Baroncini presso la Federazione del P.S.I. Via P. Galeati, 6
Tel. 34335 entro e non oltre il 10 marzo



«Da quale pulpito viene la predica!»

Il Nuovo Diario-Messaggero nel suo ultimo numero si scandalizza per il casuale incontro di De Michelis con Scalfone, e ciò proprio mentre il Cardinale Martini di Milano (in nome della riconciliazione) incontra giustamente tutti i terroristi disponibili ad un dialogo e alla ricerca del pentimento; è proprio il caso di dire: «da che pulpito viene la predica!».

Amici de «La Lotta»

Riporto	L. 355.000
Martelli Arcadio	L. 50.000
Selleri Giacomo (q.s.)	L. 5.000
Da Ronchi Luigi un garofano rosso in memoria dell'amico Lao Paoletti	L. 5.000
Nel 5° anniversario della scomparsa di Lao Paoletti lo ricordano familiari e parenti	L. 100.000
Cavina Denis	L. 15.000
Mastrogiacomo Elisa	L. 10.000
Tampieri Augusto (q.s.)	L. 5.000
Fanti Augusto (q.s.)	L. 5.000
Ramenghi Rino (q.s.)	L. 5.000
A riportare	L. 560.000

Il «Cantagrillo» stonato del «Nuovo Diario»

Secondo i dati forniti dall'ISTAT nel primo mese dell'85, rispetto al gennaio 1984 si è avuta una riduzione di quasi quattro punti d'inflazione.

Gli obiettivi prefissati dal Governo non sono stati compromessi, come afferma invece il «cantagrillo» nell'ultimo numero del «Nuovo Diario». Questa valutazione positiva è stata data dal Sottosegretario all'Industria Sanese (di Comunione e Liberazione, un movimento di area D.C. n.d.r.) in commissione alla Camera. Infatti, nonostante le tensioni dei prezzi di questi giorni, si registra una costante tendenza alla loro decelerazione, quindi ad un progressivo calo del costo della vita.

«L'altra faccia»

Al Centro Sociale La Tozzona in via Punta 24 prederà il via il progetto educativo «L'altra faccia» rivolto ai ragazzi della Scuola Media. Lo scopo è quello di offrire un'alternativa al modo di vivere il tempo libero che sia anche e soprattutto «interessante» e socializzante. La partecipazione è gratuita. Informazioni presso l'Ufficio Decretamento del Municipio, tel. 26380.

S.O.G.E.I.

Via G. Verdi, 4 - Tel. 0542/24365

Vende appartamenti

zona
Pedagna Ovest
nel centro direzionale
(ottime rifiniture)
Concessioni di mutui 1° casa

a tasso agevolato iniziale del 10,65%

alloggi da 1-2-3
camere da letto

Via Villa Clelia
e Via S. Francesco (rifiniture signorili)
a tasso 13%
appartamenti 2-3 camere da letto, doppi servizi e villette mono e bifamiliari.
Per informazioni rivolgersi a:
S.O.G.E.I. - Via G. Verdi, 4 - IMOLA - Tel. (0542) 24365

Una riforma del salario per rilanciare il potere contrattuale del Sindacato ed eviti il referendum

La decisione con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibile il referendum sulla scala mobile ed il suo svolgimento entro tempi previsti dalla legge potrebbe non divenire esecutiva se il sindacato svolgerà un ruolo propositivo, in uno sforzo per trovare una intesa unitaria che venga poi recepita in legge dal Parlamento. Personalmente sono convinto che questa debba essere la via da percorrere per evitare le ripercussioni che un ricorso alle urne avrebbe sul piano strettamente sindacale.

Queste ripercussioni si individuano oggi in una più profonda lacerazione di quel minimo tessuto tra CGIL-CISL-UIL rimasto in essere dopo la divisione del 14 febbraio, oppure potrebbero essere ricostruite su segmenti specifici di iniziativa sindacale.

Sono profondamente convinto che, senza una nuova spinta ad un rapporto unitario del movimento sindacale, spazi e capacità di iniziativa di ridurrebbero per ogni singola confederazione.

Si correrebbe inoltre il rischio di ridurre la capacità contrattuale del sindacato, in senso generale; nelle fabbriche, sarebbe inutile in seguito parlare di contrattazione articolata per rilanciare la iniziativa sindacale.

Personalmente propendo per una proposta unitaria del sindacato sulla riforma della struttura del salario e della scala mobile ma non per una sorta di delega alle forze politiche ed alla loro capacità di mediazione per trovare una soluzione che superi lo scoglio del referendum. E ciò non è per mancanza di fiducia nel ruolo del Parlamento e delle forze politiche ma per mantenere integro un ruolo attivo del movimento sindacale nella società. Una sorta di delega in bianco concessa alle forze politiche, in assenza di un confronto tra le parti sociali, metterebbe in discussione il ruolo

che si crede debba rimanere giustamente al sindacato.

In questo contesto va inquadrata e letta la proposta che la CGIL ha avanzato in questi giorni.

Essa va interpretata pertanto come una proposta aperta al confronto con le altre organizzazioni sindacali per verificare quante e quali possibilità esistano per trovare una intesa unitaria. Svolgere questo ruolo significa, dal mio punto di vista, fare il proprio mestiere, e non togliere le castagne dal fuoco a nessuno, come qualcuno vorrebbe fare apparire l'iniziativa di avanzare delle proprie proposte.

Gia si conoscevano le proposte della UIL e della CISL, ora sul tappeto c'è anche quella della CGIL, per cui vi è materia di confronto per tutti. Beninteso se vi è la volontà di tutti di misurarsi concretamente con i contenuti delle singole proposte, spazi per intese unitarie ve ne possono essere, tranne che poi, dietro le critiche, non vi sia il malcelato desiderio di andare a svolgere il referendum. Voglio rapidamente illustrare l'articolazione della proposta della CGIL.

La prima parte per riaffermare il ruolo contrattuale del sindacato ai diversi livelli; nell'altro aspetto, quello fiscale, si fa riferimento alle proposte avanzate unitariamente da CGIL-CISL-UIL per quanto riguarda la riforma IRPEF. Per ciò che riguarda la scala mobile, la CGIL non intende aumentare i costi sostenuti dalle imprese per il peso del grado di copertura.

Di qui scaturisce la necessità di una riforma della struttura del salario e delle indicizzazioni per rimettere in moto un meccanismo vero di relazioni industriali, di contrattazioni e quanto ne consegue. La proposta di definire una quota da indicizzare al 100% che viene individuata nella ipotesi a) della CGIL, ricalca il sistema applicato per i pensionati più gli oneri previdenziali mentre, per la restante parte di indicizzazione, è ridotta.

L'altro aspetto importante sempre dal mio punto di vista è quello della periodicità degli scatti; infatti si passerebbe dall'attuale sistema trimestrale ad uno semestrale, lo stesso indice di riferimento non sarebbe più quello sindacale bensì l'indice ISTAT, poiché questo è più sensibile.

Orbene per valutare il grado di copertura si dovrebbero prendere in considerazione anche questi dati e non solo la cifra da indicizzare al 100% per cui, anche le tante voci rispetto al livello di copertura contenuto nella proposta della CGIL, vanno ridimensionate.

Quindi non esiste il problema di strumentalizzare o meno il grado di copertura ma la necessità di trovare un modo corretto di affrontare l'insieme della questione, ivi compreso il problema della riduzione dell'orario di lavoro, di come questo lo vogliamo gestire rispetto al problema dell'occupazione o se anche esso non diventi un nuovo elemento di disaccordo per non trovare un'intesa tra CGIL-CISL-UIL ad avanzare una proposta unitaria.

Gennaro Mancino
(segretario agg. CGIL Imola)

No grazie!

di Augusto Fanti

Piacerebbe al PCI che alcuni socialisti venissero «oscurati», nel senso che si impedisse loro di scrivere, che, non casualmente, Sabato Sera usa questa espressione, mutuata dal più noto «oscuramento» delle TV private imposto da alcuni pretori, in un trafiletto nel quale si accenna a «socialisti oscurati» e infatti, subito sopra, ma in un distinto articolo viene riportato un pomposo comunicato della Federazione imolese del PCI. In esso, senza mezzi termini, il PCI chiede al PSI un incontro per valutare gli articoli recentemente pubblicati da «La Lotta», critici nei confronti del PCI. Per singolare ma, in fondo, non troppo accidentale casualità, tale comunicato appare, nel tono e nel contenuto, simile a quelli che l'URSS ha usato e usa per riportare a ragione i partiti fratelli.

A sostegno delle proprie tesi il PCI riporta una frase di un articolo del compagno Giacomo Buganè, escluso dal «taglio» unitario della Conferenza economica comprensoriale, malgrado ricopra la carica di assessore alle attività produttive di Imola.

Si è evidentemente preferito Benito Benati, comunista, ma con la foglia di fico di dirigente d'azienda, che ha presentato uno studio nel quale si dimostra che il costo del lavoro è componente irrisolvibile del costo del prodotto, ma, al tempo stesso, dimenticando di spiegare perché, se è così: 1°) il PCI sostiene la sterilizzazione della scala mobile sulle liquidazioni; 2°) perché molte aziende, e Benati queste cose le sa bene, fanno uso massiccio del decentramento produttivo pagando, praticamente a cottimo, le aziende artigiane per le loro subforniture e 3°) per quale motivo in molte cooperative si faccia (e a discrezione) tanto straordinario.

Ma, al di là di ciò, nel merito, mi pare di poter affermare che la relazione di Bruno Solaroli, Presidente della Assemblée dei Comuni, è stata inutilmente catastrofica, volutamente ignorando le positività attuali e le prospettive future di una società in trasformazione, vagheggiando utopici sogni di una società

grigia e consociata gestita da un PCI conservatore e perbenista.

Su questa strada, che è quella pro lastricata dei diletti nazionali, Solaroli è stato seguito non da tutti, ma anche da molti cosiddetti «tecnicisti» che non sanno sottrarsi al fascino morboso della «facilità del far politica» i quali hanno risposto intonando il coro del lamento sulle prospettive incerte della ripresa, mentre le loro aziende acquistano macchine a microprocessori utilizzando i finanziamenti della legge n. 606/83 con un bel 25% di contributo a fondo perduto.

Il PCI imolese vorrebbe cancellare queste considerazioni, «oscurando» i socialisti che scrivono; naturalmente in nome della democrazia, delle grinte di sinistra, dell'unitarietà: no, grazie!

Augusto Fanti

Una vita al servizio della caccia

I cacciatori della Sezione Comunale di Mordano offrono una medaglia ricordo esprimendo il loro ringraziamento e riconoscenza al socio Giacomo Rattaloni che dal 1928 ha retto la presidenza della sezione.

Federazione imolese, oculato e preciso nello svolgimento dell'attività amministrativa e nelle pratiche delle licenze ed autorizzazioni, esperto di caccia ai migratori acquatici sovente interveniva a difesa degli interessi dei cacciatori e della caccia in tutte le sue espressioni. Dopo 56 anni di attività federale per ragioni fisiche a conclusione di questo ciclo olimpico è costretto a lasciare la Presidenza; nella circostanza i cacciatori di Mordano augurano lunghi anni di vita certi di averlo ancora vicino quale amico e collaboratore ricordandolo come un vero cacciatore con la «C» maiuscola da additare ad esempio alle giovani generazioni.

La Sezione Cacciatori di Mordano

La cucina castellana a Opatija

G. Andreoli, Assessore al Turismo del Comune di Castel S. Pietro ci parla della settimana gastronomica di Opatija

Dal 9 al 17 febbraio si svolgerà ad Opatija, la città jugoslava gemellata con Castel San Pietro Terme, la settimana della cucina castellana.

Con l'Assessore al Turismo Giuliano Andreoli abbiamo tracciato le caratteristiche della manifestazione, giunta alla sua seconda edizione, e che ha riscosso nella precedente occasione notevole consenso e partecipazione di cittadini e di turisti.

Il notevole successo della manifestazione precedente, con oltre 2.000 pasti serviti, ci conferma l'Assessore Andreoli, ha indotto noi e gli amici di Opatija a riproporre l'iniziativa, utilizzando la taverna dell'Hotel Admiral, il più grande e moderno albergo della cittadina jugoslava. Dopo l'esperienza fatta, riteniamo quest'anno di non portare con noi nessun genere alimentare in quanto i problemi doganali e di frontiera sono eccessivi. Provvederemo invece ad affettuare gli acquisti in loco, aiutati dalla direzione dell'Hotel Admiral.

Il personale che curerà la preparazione

dei pasti, prosegue l'Assessore Andreoli, che è il responsabile dell'iniziativa, sarà composto da un cuoco, che riceverà un compenso forfettario, e da sette persone volontarie che presteranno la loro opera gratuitamente. Si tratta di sei donne ed un uomo molto esperti in questa attività, che sapranno certamente fare apprezzare ai cittadini jugoslavi ed ai turisti presenti le caratteristiche della nostra cucina.

Il menù prevede tortellini in brodo, alla panna ed al pasticcio; tagliatelle al prosciutto ed al ragù, e lasagne al forno. Il pezzo forte sarà certamente il tris di minestre che grande successo ha avuto nella passata edizione. Per quanto concerne i secondi, il menù sarà composto da arrostiti di vitello, lombo e tacchino cotti interamente a base di latte; scaloppine alla val del Sillaro e cotolette alla castellana. Fior di latte e zuppa inglese come dessert, mentre i vini saranno quelli delle colline circostanti Opatija, con prevalenza del Malvasia, vino caratteristico della zona. I pasti verranno serviti, continua ancora Andreoli, sia a mezzogiorno che alla sera e verranno allietati dalle note di un piano elettronico, con musiche e canti degli anni 50-60.

Alla chiusura della Settimana Gastronomica parteciperanno anche alcuni Amministratori del Comune di Castel San Pietro Terme che coglieranno l'occasione per fare il punto sul gemellaggio e sulla collaborazione che esso ha portato tra le due città. Verrà anche programmata di comune accordo l'inaugurazione del ristorante con cucina castellana ad Opatija, che dovrebbe essere inaugurato verso la fine del mese di aprile, in occasione dei festeggiamenti della liberazione del paese.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI

AUTOGRU

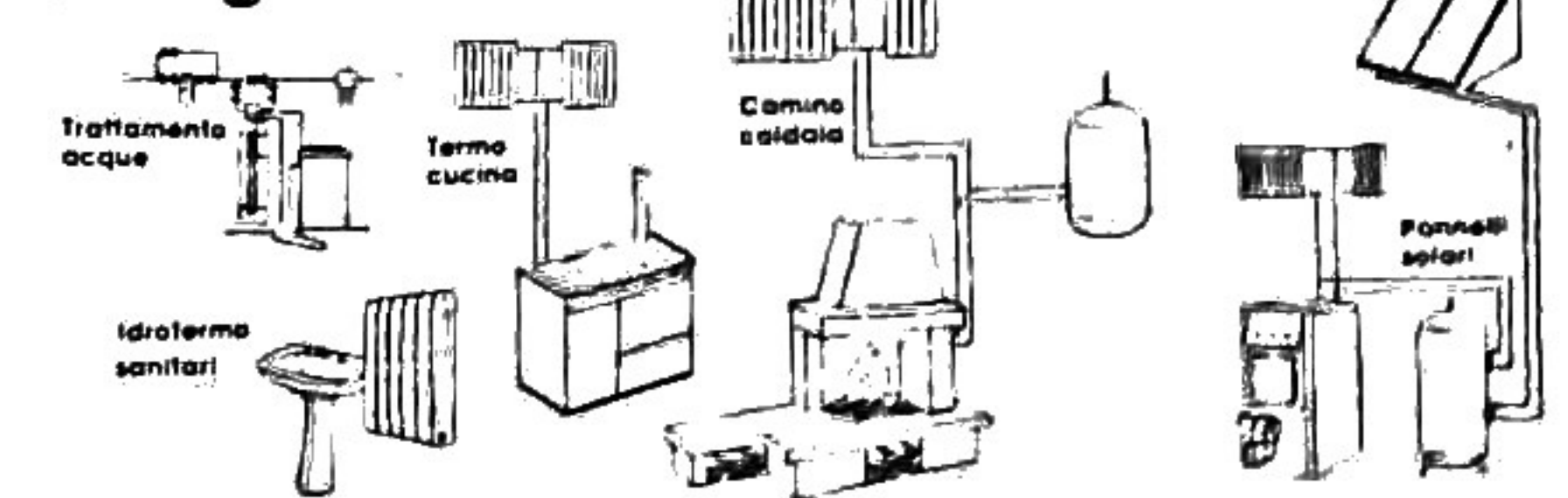
VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

R-E

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex 510178 - IRCEI

RINO GIACOMETTI
Soluzioni concrete per risparmiare energia



Un'installazione corretta migliora il rendimento.
A disposizione il nostro ufficio tecnico per studi e preventivi.

ASSISTENZA
MANUTENZIONE
INSTALLAZIONE

- Impianti idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici
- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionaria bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione

R. Giacometti - Via Turati, 5 - Imola - Tel. 34878

PROF. DOTT.
Mario Massarenti
Specialista in chirurgia generale,
ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio:
IMOLA, Via Bellini, 4 (zona Pedagna)
riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (RA)
P.zza Martiri Libertà, 12
Lunedì e Venerdì ore 16.30-18
e per appuntamento tel. (0542) 41870

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI
Ambulatorio: Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE
dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,
sabato e domenica

DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti
Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.
Studio: Via Milano, 72
IMOLA - Tel. 41582
Tutti i giorni
per appuntamento

DOTT. GIANLUIGI PERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola
Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26 512
Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:
tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

**MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Sallustiana 40026 IMOLA (Italia) Tel. (0542) 26400 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.p.A. Via Ardenne, 8 20123 MILANO (Italia) Tel. (02) 609811 (5 linee) Telex 321178

Taccuino

Il sole nasce alle 7.15 e tramonta alle 17.33.

Farmacie di turno

Fino a Domenica Farmacia dell'Assessorato. Sabato: Farmacia dell'Ospedale, Gandolfi e Zolano. Da Domenica Farmacia Cappuccini.

Stato Civile

Si sposano: Brusa Roberto (educatore) con Saporiti Raffaella Ida; Malavolti Giovanni (operaio) con Rustici Elisabetta (farmacista); Pirazzoli Massimo (coltivatore diretto) con Ruspadori Idanna (parrucchiera); Pecci Boris (autotrasportatore) con Menegazzo Annunziata (operaia); Suzzi Claudio (studente) con Dalmonte Donatella (studentessa); Antonelli Romano (telegrafista) con Cattani Anna (operaia).

Si sono sposati: Righini Stefano con Marzoni Sabrina; Ballardini Dario con Rustici Maria Carmela; Monti Fabio con Cassani Paola; Ghini Loris con Marza Vincenza Adele; Dondi Claudio con Marangoni Anna Rita; Chendi Luciano con Montani Antonella; Zanotti Stefano con Malavolti Fabiana; De Corbelli Benedetto con D'Alcamo Francesca.

Sono nati: Dalmonte Mattia; Tassoni Fiorella; Ferretti Alice; Bassi Mauro; D'Alu Giuseppe; Vai Alessandro; D'Adamo Nicola; Baldisserti Ilaria.

Sono morti: Fabbri Tullio (64); Giovannini Umberto (84); Montefiori Vincenzo (88); Cipriani Angela (85); Casoni Gino (63); Gentilini Quinto (59); Martignani Romano (55); Quercia Gino (77); Balducci Eugenio (71); Stagni Oliviero (79); Minzoni Aldimira (84); Branchini Enrica (87); Farina Franco (72); Pelliconi Elio (74); Benigni Giuseppina Emma (82); Melandri Dante (66); Lanzoni Pasqualina (84); Franchini Bartolomeo (92); Ballardini Domenica (83).

Oggetti rinvenuti

Nei mesi di dicembre e gennaio sono stati rinvenuti e consegnati presso l'Ufficio Economato i seguenti oggetti: 4 motocicli; 5 biciclette da donna; 2 biciclette da uomo; 1 ombrello; 1 portamonete nero; 1 borsa di pelle marrone; 1 portamonete; 1 guanto; 2 cani; 4 biciclette da donna; 1 paio di occhiali da vista; 2 paia di guanti; 1 cappello; 1 paio di doposci; 1 paio di scarpe da ginnastica; indumenti ginnici.

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso l'Ufficio Economato del Comune di Imola.

Concerto Jazz

Martedì 12 Febbraio ore 21,15 al Teatro Comunale di Imola si terrà un concerto Jazz dei

CITY CO. composto da: PIPPO GUARNERA al pianoforte, ENZO TORREGROSSA al basso e contrabbasso, GIULIO CAPIOZZO alla batteria, MARCO TAMBURINI alla tromba e flicorno.

Il concerto è organizzato dalla Coop. La PERA in collaborazione col COMUNE DI IMOLA, l'Assessorato alla Cultura e il PIANO GIOVANI.

Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

Ancora droga nella nostra città

Due spacciatori in carcere e 13 giovani segnalati all'autorità giudiziaria come consumatori



Due arresti e 13 tossicodipendenti segnalati all'autorità è il risultato di un'operazione portata a termine la scorsa settimana ad Osteria, lungo la via Del Signore in prossimità dell'angolo con la via Correcchio. Da qualche tempo al Commissariato di Imola era giunte segnalazione di un intenso traffico di automobili con a bordo dei giovani, ed erano state trovate molte siringhe in fondo ai fossati. Così gli agenti, nascondendosi in un vicolo casolare abbandonato, hanno avuto la conferma del sospetto, notando soprattutto due auto vicino alle quali si fermavano tutte le altre: una «Citroën Dyane» targata Firenze e una «Golf» targata Ravenna. Alla vista dei Carabinieri il giovane a bordo della «Dyane» ha lasciato cadere a terra una busta contenente 2,50 grammi di eroina. Si tratta di Gianfranco Cristofori di 23 anni, domiciliato a Massalombarda in via Alighieri 128. Sulla «Golf» invece c'era Maurizio Andraghetti di 20 anni, via Gardizza 3, Conselice, trovato in possesso di sei dosi di hashish e sei grammi di marijuana. I due giovani sono stati arrestati e portati a S. Giovanni in Monte con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti per il Cristofori, mentre per l'Andraghetti di detenzione a scopo di spaccio.

Tredici giovani sono poi stati portati al Commissariato e rilasciati subito perché solo consumatori di droga.

Centro di Cinematografia Sperimentale per ragazzi

Il Cineforum Cappuccini organizza un Centro di Cinematografia Sperimentale con il patrocinio del Quartiere Cappuccini, rivolto ai ragazzi del quartiere dai 14 ai 18 anni, finalizzato alla realizzazione di un film sonoro.

Per informazioni e iscrizioni (fino al 28 febbraio): Quartiere Cappuccini c/o Ufficio Decentramento del Comune, tel. 26380, o Alessandro Casadio, v. Cappuccini, 14, tel. 80025. Quota formale di iscrizione L. 2.000.

Corso per volontari del soccorso

Presso la Croce Rossa di Imola sono aperte le iscrizioni al corso per Aspiranti Volontari del Soccorso.

Coloro che desiderano iscriversi o anche solo chiedere informazioni, possono rivolgersi all'ufficio del Sottocomitato, via Melloni 4 (tel. 22052), tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13.

Saranno in seguito organizzati appositi corsi per addestrare i Volontari del Soccorso alle attività a cui sono chiamati, che si riferiscono alle varie forme di soccorso, assistenza, educazione sanitaria e, in modo particolare, ad interventi nell'ambito della protezione civile.



Martedì 29 u.s. si è svolto presso l'Hotel Olimpia di Imola un convegno a livello nazionale sull'actinidia (o kiwi). Grande è stata la partecipazione degli operatori del settore (tra i quali molti giovani), che hanno illustrato iniziative e strumenti per la qualificazione della produzione del frutto, al fine di ottenere un ulteriore sviluppo dell'economia e dell'agricoltura in particolare. La produzione in Italia è in forte ascesa, tanto che negli ultimi anni il nostro Paese è salito al terzo posto nella produzione di actinidia. Nella sola Emilia Romagna ne vengono coltivati oltre un migliaio di ettari, per una produzione di 50 mila quintali. Quindi la produzione di kiwi nel nostro paese, se riuscirà a fronteggiare la forte concorrenza internazionale, avrà sicuramente un futuro.

APPUNTAMENTI

CINEMA

Al Circolo - via Cerchiarì 5, al salone primo piano, sabato 9 febbraio alle ore 15, sarà proiettato il film per bambini e ragazzi: «Il principe di Donegal» di O. Herlihy.

CONFERENZE

Sala Convegni del Comune di Imola. L'Assessorato all'Agricoltura, l'Ufficio Agricolo di Zona e la Fiera del Santerno hanno promosso una serie di incontri. Il penultimo si terrà lunedì 11 febbraio 1985 alle ore 20 sul tema: «La tossicità dei funghi». Relatore sarà il Prof. Giambattista Lanzoni.

Sala ex-anagrafe del Comune di Imola. Le conversazioni previste nell'ambito della mostra «Un libro è...», organizzata dalla Biblioteca Comunale e dall'Assessorato alla cultura del comune di Imola, avranno il seguente programma: venerdì 8 febbraio alle ore 18 il Prof. Bruno Munari parlerà di «tanti modi di fare i libri», lunedì 11 febbraio sempre alle ore 18 il Prof. Pinin Carpi converserà sul tema: «per la formazione di una coscienza estetica nei bambini e nei ragazzi»; mercoledì 13 febbraio alle ore 17,30 il Prof. Fernando Rotondo parlerà su: «la motivazione alla lettura nei ragazzi e le risposte dell'editoria e dell'industria culturali».

TEATRO

Teatro S. Giuseppe - via Dul Pozzo - Faenza. Per la 5ª Rassegna della Favola a cura del teatro «Masini», Domenica 10 febbraio alle ore 15 e 17,30, il gruppo «La Chiave di Campopisano» di Genova presenterà la commedia musicale: «Il Drago», da Evgenij Schwarz. Riduzione e adattamento di Mimmo Chianese e Gigi Maglietta.

Teatro Comunale di Imola. Per la Stagione Teatrale 1984/85, il 14, 15, 16 e 17 febbraio 1985 la Compagnia Veneto Teatro presenterà la commedia «Il Campiello» di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi, con Ave Ninchi, Edda Albertini, Mariano Rigillo, Mario Castelnuovo. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 20,45, le repliche domenicali avranno inizio alle ore 16.

INCONTRI

Centro Sociale La Tozzona - via Puntata 24. Sabato 9 febbraio alle ore 21 la «Festa dell'Agricoltura» con «Agostino e i folk» e una mostra fotografica e di piante ornamentali. Durante la serata verranno offerti ravioli, frutta e vino per tutti.

Sempre sabato 9 febbraio alle ore 15,30 presso il Centro Sociale la Tozzona si terrà un incontro fra i ragazzi delle scuole medie interessati al progetto «l'Altra Faccia», un'iniziativa che prevede una serie di incontri pomeridiani per dipingere, recitare, lavorare e divertirsi insieme ad operatori specializzati. Il corso è gratuito.

CONCERTI

Teatro Comunale di Imola. La Scuola Comunale di Educazione Musicale «Vassura-Baroncini» e l'Associazione Musicale A.M.I.C.I. organizzano una serie di incontri, per le celebrazioni del 1985 «Anno Europeo della Musica», che si svolgeranno nei mesi di febbraio e marzo. Domenica 10 febbraio alle ore 17 per i «concerti del tè» Ubaldo Rosso (flauto barocco) e Giorgio Tabacco (clavicembalo) in concerto.

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



3 VOLTE LEADER

ARREDAMENTI PER NEGOZI

Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banchi cassa con o senza scanner. Sale di preconfezionamento e magazzini.

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.

IMPIANTI DI VERNICIATURA

Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102
tel. (0542) 26540 - telex 511118



IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

Agenzia d Affari IMMOBILIARE

SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI

- VIA TOSCANINI - Casa a schiera d'angolo su tre piani NUOVA con giardino privato.
- ZONA TRE MONTI - Villetta su due piani seminuova con 16.000 mq. di terreno.
- VIA SELICE - Casa indipendente su due piani + laboratorio al piano terra.
- TOSCANELLA - Casa Colonica restaurata a nuovo a 1 Km. dalla strada asfaltata con 2.000 mq. di giardino.

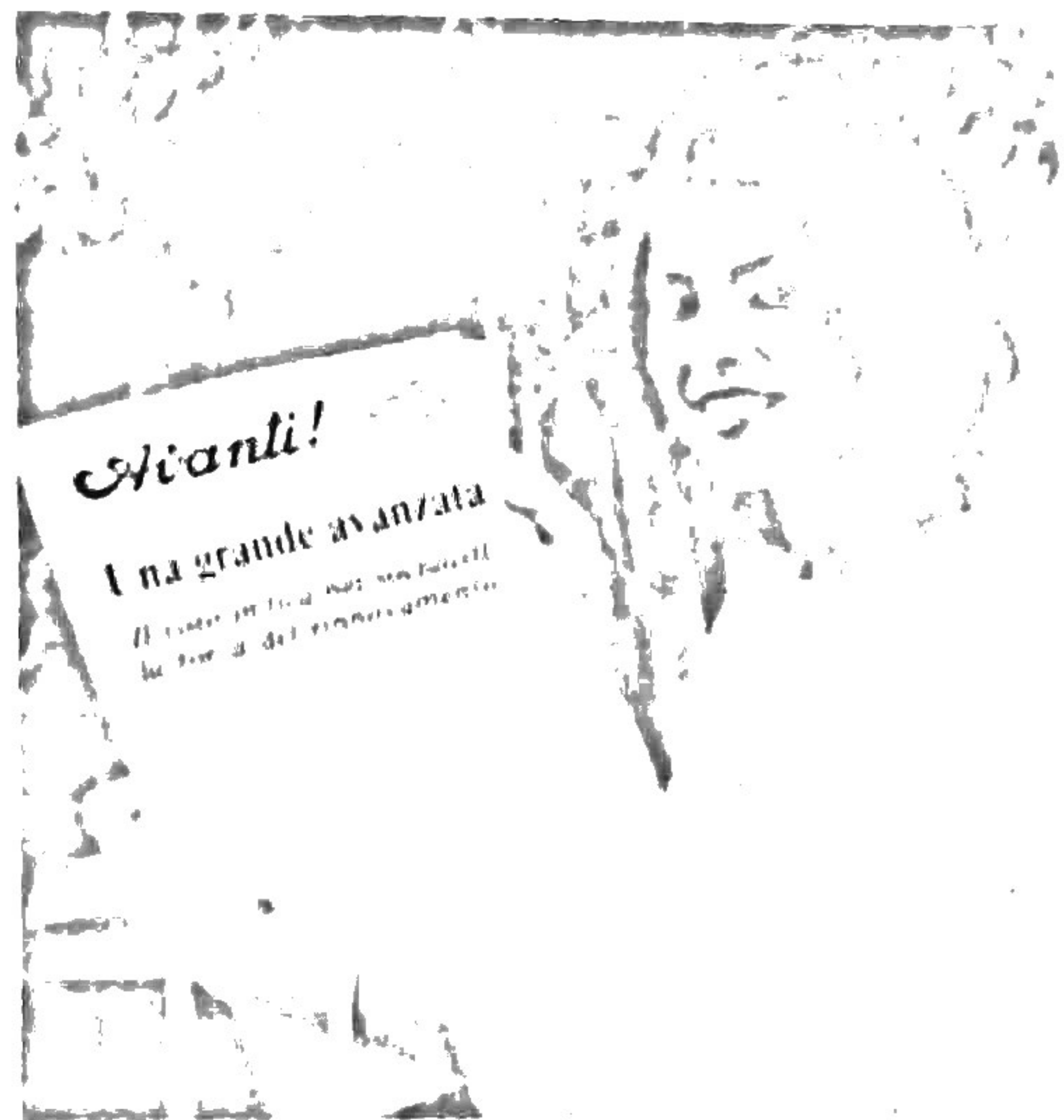
APPARTAMENTI

- VIA CERERIE - Ingresso - sala - cucinotto - soggiorno - 2 letto - bagno - terrazzo - cantina - risc. indep. L. 55.000.000
- VIA BOCCACCIO - salone - cucina - 3 letto - antibagno - bagno - garage - cantina. L. 75.000.000
- VIA MONTE BATTAGLIA - sullo stesso piano 1 o 2 letto - sala - cucina - bagno - garage
- CENTRO STORICO - ristrutturato a nuovo - ingresso - soggiorno con angolo cottura - sala - 2 letto - bagno - garage - risc. indep. L. 78.000.000
- VIA DEI COLLI - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - box per auto - cantina. L. 33.000.000
- VIA BANFI - Ingresso - salone - cucina - 2 letto - bagno - ripostiglio - garage - risc. indep. L. 57.000.000
- ZONA CAPPUCINI - Indipendente ristrutturato a nuovo mq. 80 + cantina e tavernetta + giardino di mq. 45. risc. indep. L. 75.000.000
- VIA T. MORO - Ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - balcone coperto - garage. L. 55.000.000

foto dello studio
PHOTOSPRINT

1985: L'ANNO DELL'AUTOFINANZIAMENTO SOCIALISTA

Venti miliardi per l'autofinanziamento del Partito e dell'Avanti!



Una testimonianza e un impegno: autofinanziare il P.S.I.

Appello di Bettino Craxi

Il partito lancia una sottoscrizione di 20 miliardi che si concluderà nel settembre 1985 in coincidenza con il Festival nazionale dell'Avanti!
È un impegno di grande importanza non soltanto finanziaria ma soprattutto politica.

Il funzionamento concreto dei meccanismi democratici costa, assorbe energie umane e risorse finanziarie.

La democrazia è un meccanismo delicato: i partiti devono poter disporre di risorse in misura adeguata, in un quadro di trasparenza e legalità.

L'appello del partito si rivolge ai compagni, a quanti si riconoscono nell'area socialista, ai simpatizzanti, agli amici, a tutti coloro che credono nell'impegno per fare dell'Italia un Paese più progredito e più civile.

Un partito che vuole rafforzare la propria capacità d'iniziativa politica deve essere in grado di tradurre il consenso in contributi al finanziamento, per garantire anche su questo piano l'autonomia della sua azione.

L'autofinanziamento diffuso, regolato e controllato nella costanza della vita democratica del partito è una delle chiavi dell'autoriforma socialista.

La sottoscrizione, con tutte le iniziative che ai vari livelli si renderanno necessarie per raggiungere l'obiettivo di 20 miliardi, è un elemento importante per contribuire a fare più forte, più grande e più aperto il PSI, più trasparente e fiducioso il suo rapporto con i cittadini.

Ai compagni, ai simpatizzanti, agli amici chiedo di dare testimonianza della loro adesione alla battaglia di progresso e di civiltà che i socialisti stanno conducendo nel governo e nel paese.

Bettino Craxi

Modalità di raccolta

1) La sottoscrizione viene aperta con un appello politico e con il versamento minimo di 1-2 milioni da parte di parlamentari, consiglieri regionali, dirigenti sindacali, sindaci dei comuni superiori ai 50.000 abitanti, sindaci dei capoluoghi di provincia, assessori dei capoluoghi, compagni che ricoprano incarichi pubblici.

2) Sottoscrizione libera presso le federazioni e le sezioni con blocchi di ricevute da 10 mila - 50 mila - 1 milione. Alle federazioni resta il 30% della sottoscrizione.

3) Blocchi personalizzati di sottoscrizione da lire 100.000 per i deputati, per un valore complessivo di 20 milioni.

Raggiunto il primo miliardo

di Vincenzo Balzamo (segretario Amministrativo del PSI)

Abbiamo raggiunto il primo miliardo nella sottoscrizione per l'autofinanziamento del partito. Ne mancano ancora 19 per arrivare all'obiettivo dei 20 che ci siamo prefissi entro il mese di settembre di quest'anno, in occasione del Festival nazionale dell'Avanti! Ci sono davanti a noi ancora otto mesi per conquistare la meta, dalla quale dipende il risanamento finanziario del Partito.

Fin dall'inizio è stato detto — e i compagni lo hanno capito — che non si tratta soltanto di uno sforzo amministrativo, ma anche e soprattutto di un impegno politico. Non ci può essere infatti rinnovamento del partito, nel suo modo di essere, nelle sue strutture, nelle sue iniziative nazionali e locali, se ad esso non si accompagna anche il raggiungimento dell'autosufficienza finanziaria. E ciò non soltanto come un aspetto importante della «questione morale» che giustamente deve essere tenuta in primo piano, ma proprio come una componente irrinunciabile della capacità d'iniziativa del partito in tutti i campi.

Per questo è stato sottolineato che lo sforzo deve essere quello di trasformare le adesioni sempre più numerose che vengono manifestate attorno alla politica del partito, in quote di sottoscrizione (da mille lire a un milione... e oltre, dice la manchette che l'Avanti! pubblica in prima pagina) come tangibile contributo al partito per la sua autonomia anche finanziaria, oltretutto politica.

Aver toccato, nel giro di due mesi circa dal lancio della sottoscrizione, quota un miliardo è già un risultato apprezzabile. Adesso si tratta di tenere il passo e possibilmente di accelerarlo perché ai 20 miliardi ci vogliamo arrivare sul serio, entro la scadenza fissata

di settembre.

Molti compagni ci hanno scritto per chiederci se questa della sottoscrizione era una delle solite iniziative propagandistiche, destinata a vivere lo spazio di un mattino. E a dimostrazione del contrario, questi compagni chiedono che l'Avanti! — come del resto ha già iniziato a fare con un primo elenco — continui con regolarità a tenere informati il partito e l'opinione pubblica sull'andamento della sottoscrizione, sui nomi di coloro che effettuano i loro versamenti, sulle cifre che di volta in volta vengono raggiunte.

Vogliamo rassicurare questi compagni che tutto ciò sarà puntualmente fatto. Nei prossimi giorni pubblicheremo il secondo elenco della sottoscrizione e annunceremo gli impegni che i singoli compagni e le organizzazioni del partito hanno assunto per contribuire, così come è stato richiesto, al successo di questa iniziativa. E ciò sarà fatto, a scadenze precise, fino al mese di settembre, quando dovremo essere in grado di annunciare il raggiungimento di 20 miliardi.

Assieme all'iniziativa della sottoscrizione, sta andando avanti — come più dettagliatamente informa il compagno Colucci nel suo articolo — l'operazione di rilancio dell'Avanti!. Siamo ultimando i preparativi per realizzare entro pochi giorni il nuovo azionariato del giornale con l'aumento del capitale sociale.

Intanto è già uscito il primo supplemento a colori settimanale che si aggiunge ai vari inserti che nel corso della settimana vengono dedicati ai problemi degli enti locali e dell'economia. La direzione e la redazione del giornale stanno compiendo uno sforzo ammirevole per dare ai lettori un quotidiano migliorato in ogni sua parte,

cui dovrà corrispondere un analogo impegno dei compagni per la diffusione e gli abbonamenti.

Siamo, insomma, sulla buona strada per dare, nei settori dell'autofinanziamento e della stampa socialista, un contributo determinante al rinnovamento del partito. Non dobbiamo mollare.



la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali
DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini
COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani
COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini,
Giovanni De Fabritius, Angelo
Giovannini, Edmondo Labanca,
Giorgio Landi, Domenico Mirri,
Emanuela Negroni, Francesca Tonelli
PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvini s.r.l.
AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galeati, 6 - 40026 Imola
Telefono 0542 34335/35959
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo I/bis
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23/10/1954
STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

Un sostegno per una presenza importante e vitale per la società imolese

Caro amico e compagno,
il partito socialista, con l'appello del Presidente del Consiglio e segretario socialista Bettino Craxi, ha aperto una campagna di autofinanziamento a sostegno del Partito e della sua campagna elettorale.

L'obiettivo è di raggiungere attraverso le sottoscrizioni, la somma di venti miliardi di lire.

È stato più volte detto come le esigenze di un partito di massa che opera in una società di mass-media come la nostra, siano oggi centuplicate rispetto al passato. Il finanziamento pubblico, pur garantendo le basi per far fronte a queste nuove e sempre diverse esigenze, non fornisce fondi sufficienti.

Diviene perciò indispensabile l'autofinanziamento.
Anche ad Imola abbiamo questa necessità, la presenza nella società, le iniziative svolte e che abbiamo in programma di svolgere, i mezzi di comunicazione che dobbiamo migliorare e potenziare, ci impongono l'apertura di una campagna di autofinanziamento con un obiettivo di trenta milioni di lire.

Mi rivolgo a te, come all'amico che si riconosce nell'area socialista, al militante che opera e sostiene il partito, a coloro che valutano l'iniziativa socialista ed il nostro ruolo una presenza importante e vitale per la società imolese: chiedo un gesto di solidarietà in un momento, come ricorda il compagno Craxi nel suo appello, di grande impegno politico del P.S.I.

Ti ringrazio per l'attenzione che sono certo porrai a questa nostra iniziativa.

Gian Piero Domenicali
Segretario Federazione PSI Imola

SOTTOSCRIVI:

Da mille lire a un milione... e oltre

I versamenti per la sottoscrizione dei 20 miliardi possono essere effettuati presso Banca Cooperativa c.c. n. 14134/69

Intestato a:

FEDERAZIONE P.S.I. IMOLA
CAMPAGNA AUTOFINANZIAMENTO

Acquista una cameretta per ragazzi **pini** avrà lo sconto del **50%** e con il sistema PRESTITO FAMIGLIA il pagamento fino a 1 anno



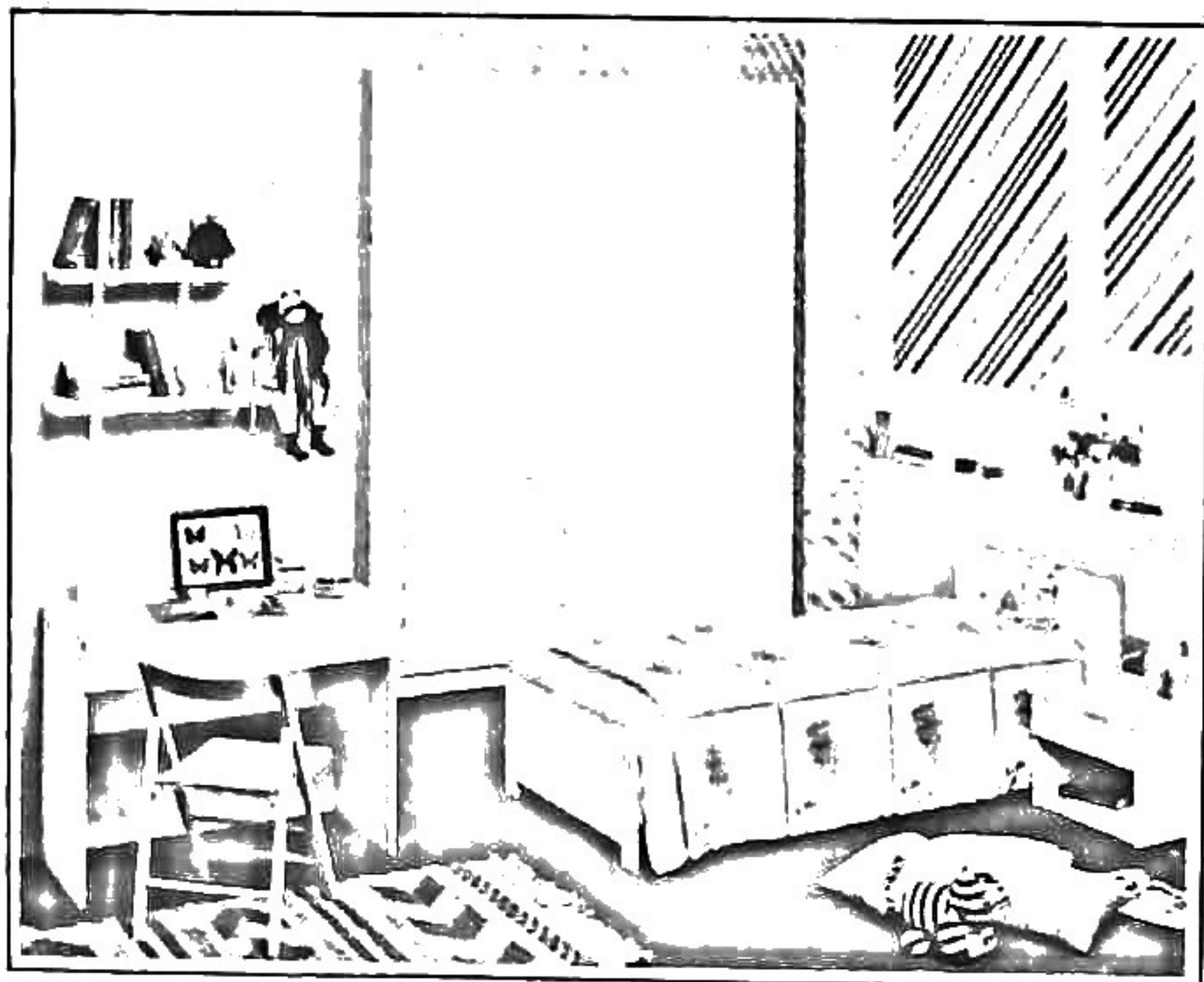
pini

Garantisce la qualità

Questi sono
due esempi delle
camerette per ragazzi
(o per singoli)
liquidate dal
Mobilificio PINI
(per rinnovo della gamma
produttiva)
con uno sconto del

50%

Una favolosa
occasione risparmio
che non si ripeterà
tanto presto.



Questa cameretta **PINI** costa solo

865.000

compreso IVA, trasporto e montaggio
(anziché L. 1.730.000)

Composizione: armadio, letto,
comodino, scrivania, sedia, 2
mensole.

Questa cameretta **PINI** (olmo) costa solo

920.000

compreso IVA, trasporto e montaggio
(anziché L. 1.840.000)

Composizione: armadio, letto, comodino,
scrivania, sedia, libreria.

Visitate il nostro reparto
delle occasioni.

Tutte le merci in esso
esposte sono scontate del

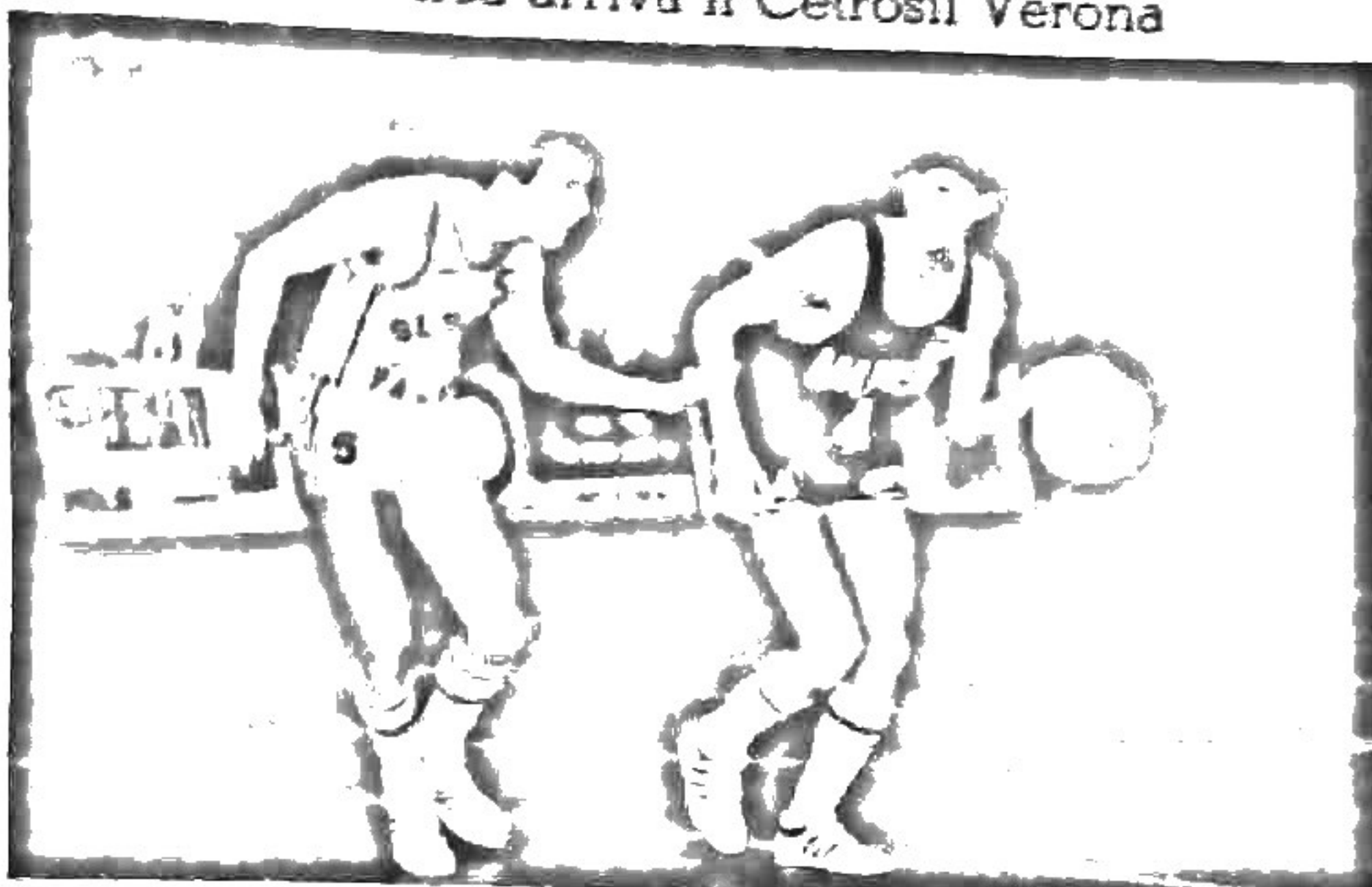
50%

pini

Mobilificio **PINI & C. S.r.l.** - Via Colombarotto, 2 - IMOLA (BO) - Tel. (0542) 32765 - 2 linee

PALLACANESTRO - DRAMMATICA PARTITA AL PALAZZETTO Virtus Mapier 82 Vigevano 85

Domenica arriva il Cetrosil Verona



Mapier Imola: Marchi 6, Piattesi 23, Propoli 2, Mirelli 2, Veronesi 8, Buatti 15, Momenti 9, Caneiani 19, Accetturi e Graddi, All. Saberi.

Oltrepo' Doc Vigevano: Autino 4, Zozzoli 9, Callarelli 34, Boni 13, Carli, Cima 4, Longo 16, Tallone 5, Munini e Clerici, All. Melilla.

Arbitri: Montemurio e Filazzolo di Matera.

Note: primo tempo 45-42 per la Mapier. Uscito per 5 falli Marchi a 12,30 dalla fine della partita.

Dopo 40 minuti drammatici la Virtus Mapier Imola ha perso una gara importantissima che rischia di mettere la squadra in una insostenibile posizione in classifica e che porta i gialloneri in una zona di retrocessione o quasi. Il Vigevano non è stato una gran squadra ma la Virtus Mapier ha sempre dovuto

lanciare e quando sembrava che la gara fosse alla sua portata il 4° ed il 5° tempo erano contemporaneamente si è visto anche un momento per il quale del piano imolese ha perso la squadra della sua guida ed alla fine ha subito gli sfoghi in condanna di notevole inferiorità tecnica tanto che la squadra ne ha risentito con una serie di palle perse in modo banale.

Virtus che alla fine ha qualcosa da addobbare e con la squadra, che priva del suo regista, ha perso la partita ed ha messo se stessa in una difficile condizione. Era stata una partita niente male con Piattesi e Buatti in buona serata, con Marchi nervoso e non in grado di arrivare a cesto da «fuori» con la ricerca di una condizione di squadra accettabile ed alla fine 12 minuti dal termine il fattaccio e la partita che si è messa sui binari previsti.

Ora la classifica, non certamente buona, propone una gara trilingua con il Verona e la squadra in grado di fare tutto quanto per conquistare i due punti con un pubblico ammutolito ma che crede ancora nella serie «B». Vedremo domenica sera quanto è possibile fare ancora per arrivare alla conquista dei due punti versti.

Il Ronchini vince ma non convince

G.S. BAR RONCHINI 83 (38)
MEZZOLARA (BO) 49 (26)

Tassoni 12, Lama M. 14, Maccaferri 5, Benghi 4, Gaddoni 8, Toschi, Pelliconi 16, Balducci 14, Ferretti 6, all. Bacchilega.

L'obiettivo del Ronchini era quello di conquistare i due punti per iniziare bene il suo campionato, il Ronchini ci è riuscito facilitato dalla scadenza tecnica e fisica del Mezzolara.

Del Ronchini non è piaciuta la difesa anche perché non è mai stata molto impegnata, mentre in attacco dopo alcuni errori di troppo all'inizio incontro, i ragazzi del Ronchini si sono scatenati in alcuni esaltanti contropiedi.

Purtroppo all'ultimo momento è venuto a mancare Alberti, uomo guida del Ronchini sia in difesa che in attacco, ed è stato un peccato vista la facilità della partita e Bacchilega poteva provare altre soluzioni in vista dei prossimi impegni.

La prossima partita sarà contro i ragazzi della Felicori & Zecchini squadra che impegnerà molto di più il Ronchini sia sul piano fisico che tecnico. Si gioca domenica mattina a Castel San Pietro Terme alle 10,30.

Saati e Monti entrano nell'albo d'oro del 12° G.P. Benati S.p.A.

Nella serata di domenica 27, dopo una giornata di gare svolte in 28 bocciodromi della provincia per selezionare i finalisti fra i 256 iscritti per l'aggiudicazione del 12° G.P. BENATI S.p.A., Saati e Monti che vestono i colori della nuova Bocciocchia di Toscanella, l'hanno spuntata sulla coppia dell'A.S.B.I. Palestini - Sabbatini.

Saati, trasferitosi da Castel S. Pietro e Monti da S. Lazzaro, hanno dato la prima vittoria alla Bocciocchia Toscanelle scrivendo i loro nomi nell'albo d'oro della dodicesima edizione del G.P. Benati.

Facendo una rapida panoramica sugli scarsi risultati ottenuti dai bocceisti imolesi in questo primo mese dell'85, troviamo un terzo posto della coppia Topi - Varrani in una gara organizzata dalla Bocciocchia «Stadio» di Bologna e un prestigioso 5° posto nel G.P. Città di Bologna, gara nazionale che ha visto 848 coppie partecipanti, da parte di Alberto Loret e Giulio Cavalli.

Siamo all'inizio della stagione agonistica, formazioni assembleate da poco stanno rodendosi in ogni gara cui partecipano, siamo in attesa di risultati che non dovrebbero tardare.

Per quanto riguarda i giovanissimi, l'A.S.B.I. sta organizzando le fasi Comprensoriali dei Giochi della Gioventù per lo sport delle bocce. Quest'anno sarà il bocciodromo di Casalfiumanese che nel pomeriggio di sabato 23 febbraio ospiterà tutti coloro che vogliono parteciparvi.

Le iscrizioni, naturalmente gratuite, sono libere a tutti i nati dal 1968 al 1978 e verranno suddivise in tre categorie: Esordienti - Ragazzi - Allievi e si ricevono all'A.S.B.I. in viale Saffi 50, Telef. 23388.

Non occorre alcuna divisa sportiva, solo scarpe per ginnastica, possibilmente con fondo liscio o quasi.

A. Fiori

PALLAMANO - CAMPIONATO SERIE «D»

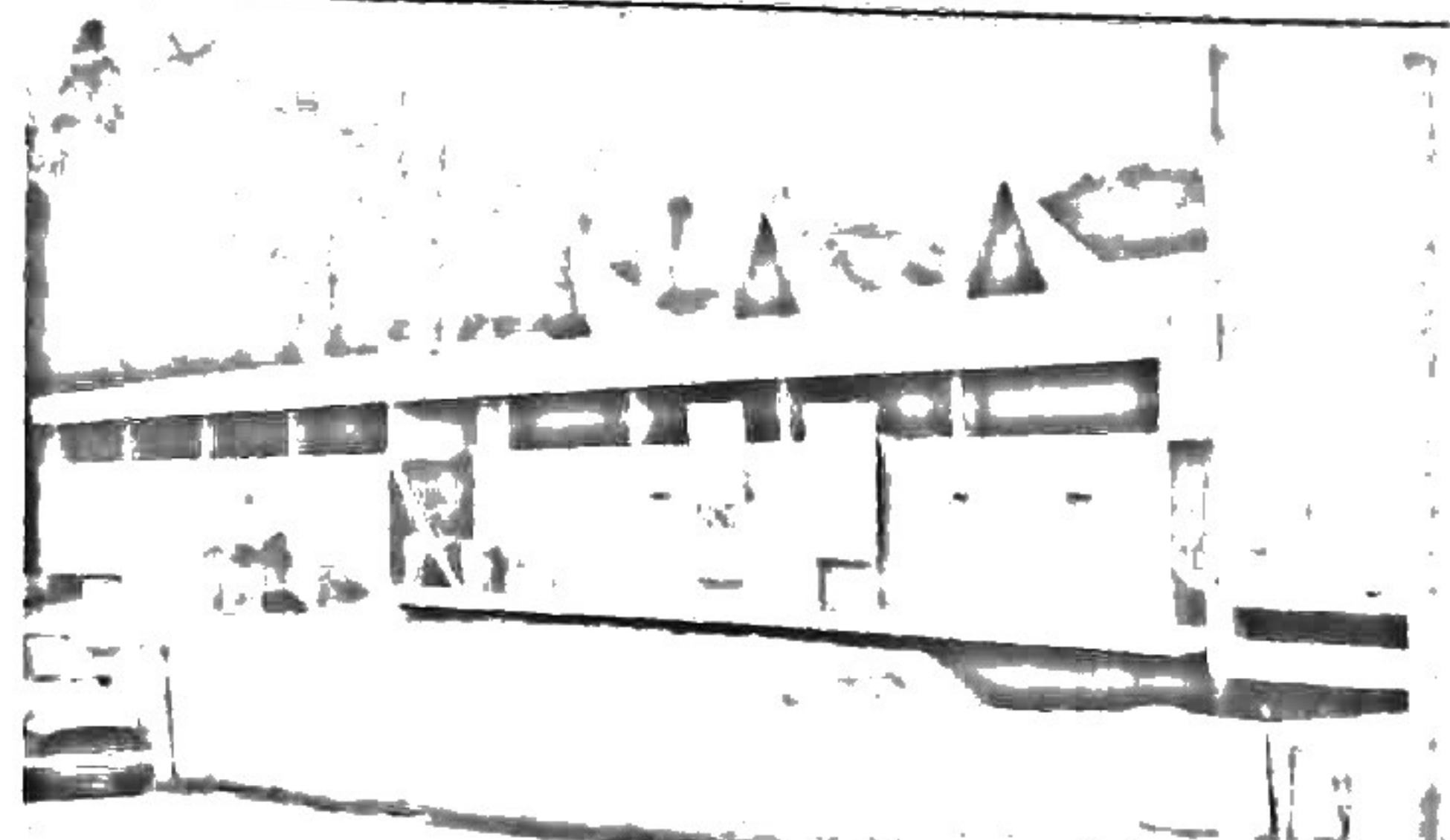
H.C. Filomarket Sabbioso Imola 25 Parimor Bologna 21

H.C. Filomarket: Biancaccioli, Fabbrì, Rivola 1, Conti, Sabatini, Salvi 10, Fantini, Maccaferri 4, Figna 4, Bergami 6, Camorani, Nanni, All. Salvi.

Continua la sua marcia la Filomarket nel campionato di serie «D» che la vede attualmente imbattuta e al comando della classifica. Sabato contro una Parimor ben disposta in difesa solo nella seconda metà del secondo tempo, la squadra imolese è riuscita, con un parziale di

sette reti a zero, a piegare la formazione bolognese, che ha avuto in Rosaspina il suo miglior ideatore e realizzatore. Da segnalare un'ottima prestazione al pivot Figna, all'inizio del secondo tempo che ha fatto saltare un po' gli schemi offensivi, ma che comunque ha permesso di provare altre soluzioni con l'ottimo Maccaferri. Prossimo impegno a S. Lazzaro sabato contro il tanalino di coda della Pamac.

S.G.



La nuova struttura polivalente del Complesso Sportivo del Quartiere Colombarina che si sta ultimando nella zona di via Boccaccio proprio davanti la Villa dei Fiori. La Palestra, che è nata con il contributo del Credito Sportivo attraverso una pratica portata avanti dall'Amministrazione Comunale di Imola, avrà un duplice utilizzo. Alla mattina vi sarà la disponibilità piena dell'Istituto Tecnico Industriale e dell'Istituto Professionale Alberghieri per ore di E.F. e poi nelle prime ore del pomeriggio si avrà l'utilizzo della palestra (che l'Amministrazione Comunale ha dotato anche di ampi spogliatoi, servizi adeguati e una tribuna con una capienza di 1000 posti circa) da parte sempre della Scuola per le ore di Gruppo Sportivo e nelle ore della sera sarà utilizzata da parte delle società imolesi a livello di sport agonistico e di preparazione così come del resto capita per tutte le attrezzature sportive imolesi.

PALLAVOLO

Si prepara la 2ª fase

Fermo il campionato, gli allenamenti sono continuati regolarmente: la Coop Carni Santerno intende infatti presentarsi al nuovo via del campionato (il 9/2 alla via Volta) al meglio della forma. La prima avversaria di Grillini & C. sarà il C.U.S. Pisa squadra che, senza particolari acuti, ha condotto in porto una prima fase regolare, soccombendo solo alla Biokimica L.M.F. a S. Croce sull'Arno e nel doppio scontro con l'Inalca Vignola. Il 16/2 sarà la volta della Grafica Vadese, formazione ormai ben nota al coach Sangiorgi, nella sua tana di Sant'Angelo in Vado. Di nuovo alla via Volta il 23/2, con la Biokimica che si presenta in Poule Promozione con lo stesso curriculum del C.U.S. Pisa, in casa del quale è andata a perdere l'unica partita (0/3) oltre alle due col Vignola. Il 2/3 la Coop Carni Santerno sarà di nuovo in casa contro la Carisp Cesena: la formazione della prof. Fantini ha conquistato la Poule Promozione solo all'ultima giornata, dopo una rincorsa

eccezionale favorita, bisogna dirlo, dai risultati degli altri campi; all'inizio del mese di marzo avrà già ampiamente espresso il suo stato d'animo, il suo rilassamento a salvezza ormai acquisita ovvero la voglia di fare bella figura. Infine il 9/3 la squadra di Sangiorgi andrà a Vignola a misurare la pressione dell'Inalca. Quella modenese è squadra neopromossa dalla serie C/2 ed in prima fase ha letteralmente sbaragliato il lotto delle avversarie; solo nelle ultime giornate, a qualificazione assicurata, si è concessa un po' di riposo ed ha perduto due «belle» con le cenerentole del girone (Robur Massa e Ceramiche Senesi Cesina). Vista sul campo non è parsa gran che, ma anche l'avversario non era certo di quelli che stimolano il buon gioco. Certo che, se la Coop Carni giungesse al termine dell'andata a punteggio pieno, beh... la pallavolo femminile imolese potrebbe dire di avere già un piede in Serie B.

Maurizio Venieri

Enrico Barilli
Gianfranco Bombardieri
Claudio Carini
Luigi Esposito
Walter Galassini
Mauro Galassi
Franco Geronzi
Giovanni Magnani
Sandro Mazzetti
Massimo Montanari
Giovanni Neri
Enrico Quattrone
Marco Vignola
Antonio Vignola
Giovanni Zappalà
Oreste Zappalà
Enrico Zappalà

PAGINE
di vita e storia imolesi

È UNA INIZIATIVA

CARS

COOPERATIVA ASSIPIRATA PER LA GESTIONE SOCIALE



Un prezioso volume aperto su cultura, storia e costume del comprensorio di Imola. Utile alla conoscenza ed alla ricerca. In vendita nelle librerie e presso la CARS - Santerno Viaggi, via P. Galeati, 5 - Imola - a Lire 20.000.

IMOLA LOTTIZZAZIONE «ZOLINO»

VENDE APPARTAMENTI

105 mq. L. 72.500.000 - 122 mq. L. 84.000.000
125 mq. L. 86.000.000 - ATTICO 234 mq. L. 161.500.000
119 mq. L. 82.000.000 - ATTICO 238 mq. L. 165.500.000

MUTUO AGEVOLATO tasso 8,90%

Telefonare 0542/31177-31074
Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

Quando il basket diventa spettacolo

A. COSTA ELETTRONICA SANTERNO 93 (50)

PALLACANESTRO VIAREGGIO 74 (40)

A. COSTA (Della Godenza) 1. Baraldi 19, Pansuoli 9, Bertuzzi 8, Delf'Onno, Trevisani 2, Ravaglia 12, Belli n.e., Fusaro 14, Quercia 8, All. Dovese

VIAREGGIO: Caldaroli n.e., Bina 14, Vardelli 16, Covelli 8, Lombardi n.e., Frèdiani 1, Vanmoulin, Benu, Mazzocchi 14, Petri 27, All. Bonaccelli

ARBITRI: Catalano di Firenze e Coppola di Prato

Il lettore, che non era presente, al Palasport domenica mattina potrà credere in una magrazione del titolo, mentre chi ha assistito alla partita è testimone del fatto che non vi è alcuna forma di alterazione, infatti abbiamo ascoltato continue testimonianze di soddisfazione da parte di numerosi spettatori. E non si creda che la capolista Viareggio sia venuta ad Imola in gita turistica, era infatti arrivata nel tardo pomeriggio di sabato in uno dei migliori alberghi come conviene ad una squadra con ambizioni di classifica. Detto questo veniamo alla partita, che ha visto una partenza bruciante degli imolesi che al 3° conducevano per 11 a 0 frutto di una precisione al tiro veramente superiore, c'era immediatamente la richiesta di time-out da parte del coach veronese, ma il suo tentativo aveva poco successo se non quello di sbloccare la sua squadra da quota zero. Erano sempre gli imolesi a condurre ed al 10° si era sul 29 a 16, per giungere poi al 17° con il punteggio di 45 a 25 sempre per gli imolesi; qui giustamente Dovese dava 2 minuti di respiro al play Baraldi e con l'entrata di Della Godenza tutta la squadra si è rilassata permettendo un buon recupero dei toscani. All'inizio della ripresa più che ad una reazione del Viareggio

si assisteva ad uno show degli arbitri, che si dedicavano ad interferire contro Quercia e C., che subivano il pressing avversario, tanto da fargli terminare il basket al 5° con 6 falli fischiati consecutivamente senza averne fischiate uno ai toscani. Poi anche questa gagliarda «rumba» degli uomini in grigio terminava, e il gioco degli imolesi ritornava fluido e spettacolare confortato da ottime medie di realizzazione. L'allenatore viareggino Bonaccelli non è stato certamente con le mani in mano, ha fatto creare più soluzioni per arginare le folate dei bianco-rossi imolesi, ma purtroppo per lui, la squadra di Dove-



UNA INIZIATIVA DELL'U.S.I.

Medicina dello sport e ciclismo, oggi



Questo 1985 è un anno importante per l'Unione Sportiva Imolese, non solo perché quest'anno la Coppa Placci è divenuta prova di Coppa del Mondo, ma anche e soprattutto perché si festeggiano i 65 anni di vita. Un momento importante quindi che non poteva non essere sottolineato che da un avvenimento della stessa importanza. Da qui l'idea di invitare ad Imola il prof. Francesco Conconi, che ha avuto il merito di «rivoluzionare» con la medicina il concetto tradizionale che si aveva dello sport.

Questa tavola con il «personaggio» Conconi, patrocinata dal CONI Provinciale e dal titolo «Medicina dello sport e ciclismo, oggi», si svolgerà venerdì 15 febbraio alle ore 2,30 presso il Circolo Riunione Cittadina, al Palazzo Sersanti, con la partecipazione del C.T. della Nazionale italiana di ciclismo, Alfredo Martini e del capo servizio del «Corriere dello Sport-Stadio», Dante Ronchi. Saranno presenti inoltre i vari esponenti del CONI Provinciale con il delegato imolese geom. Tassinari, nonché una nutrita rappresentanza di medici dello sport e non (citiamo tra gli altri il Prof. Franchini e i dott. Mondini, Calderoni, Gamberini, Roncassaglia, Pollini e Cenni) che con le loro domande renderanno più tecnico un incontro già di per sé pieno di interesse e novità. Conconi giungerà a Imola nel tardo pomeriggio e sarà gradito ospite di un appassionato di ciclismo, Danilo Galassi dell'Hotel Molino Rosso. Ci sarà inoltre l'emittente privata T.R.R. che intervisterà Conconi sui principali temi poi oggetto della sua conferenza al Palazzo Sersanti. La serata si preannuncia quindi interessante poiché l'argomento, il connubio medicina-sport, è stato oggetto di analisi approfondita solo da pochi anni.

Certamente, e Conconi lo ribadirà, la medicina non può creare campioni, perché il talento e la classe nascono con l'uomo, può però portare l'atleta a superare alcuni suoi limiti ad a raggiungere determinati risultati con una sempre più particolareggiata analisi dei meccanismi umani.

I risultati fino ad ora raggiunti da Conconi parlano da soli, ricordiamo, oltre natural-

mente al «record» messicano dell'ora di Moser, la splendida prova offerta dagli azzurri dello sci nordico ai recenti Mondiali in Austria e l'ottima annata 1984 dell'atletica leggera italiana. Per tutta questa serie di motivi ecco sarà importante partecipare a questa interessantissima tavola rotonda.

Marcello Pollini

LETTERA

Spett.le Direttore,

aprofitto della pausa del Campionato Amatori per fare una considerazione che mi sta molto a cuore.

Il mio nome non ha importanza, diciamo che sono uno dei tanti amatori che il sabato scendono in campo per puro divertimento. Il problema che mi sta a cuore è il seguente: l'assistenza a coloro che subiscono infortuni in campo. I numerosi casi capitati in serie A in cui il tempestivo intervento del medico ha permesso di salvare la vita ai calciatori (primo fra tutti il caso di Antognoni) mi ha sempre fatto pensare che se cose del genere sarebbero capitate sui terreni amatoriali, sicuramente ci sarebbe «scappato il morto».

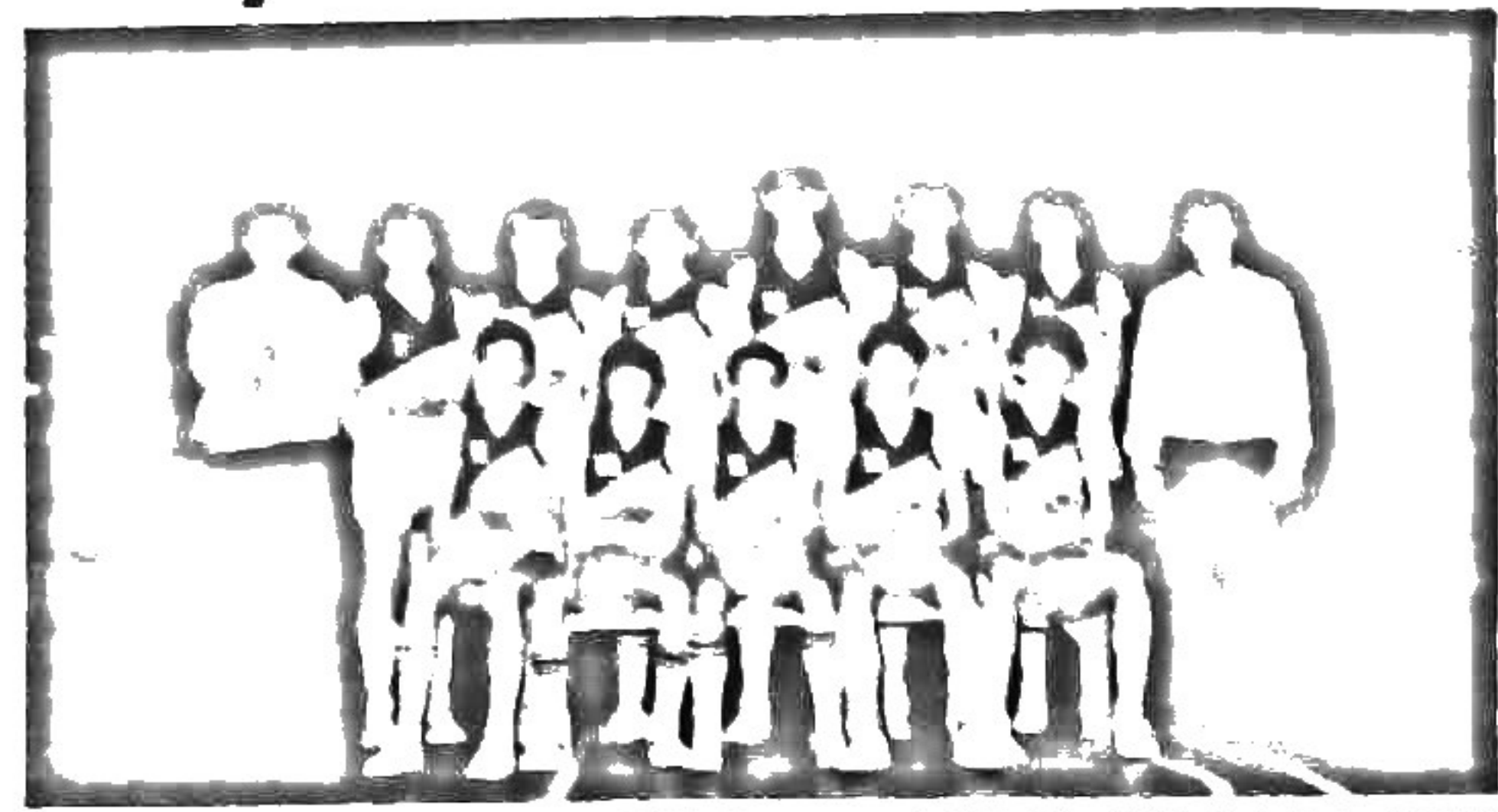
Spesso si vedono cose raccapriccianti anche per incidenti minori (es.: gente sollevata da terra prendendola per braccia e piedi) e soprattutto la completa ignoranza da parte di quasi tutti, delle più elementari regole di pronto soccorso.

Vorrei quindi che l'ARCI si ponesse il problema (spinto anche dai settimanali locali) e lo affrontasse, cercando contatti diretti con l'USL, al fine di ottenere almeno un medico su ogni campo di calcio, promuovendo anche corsi di informazione sul pronto soccorso e tutto ciò che è possibile fare.

Forse questa lettera sembra drastica, ma vorrei che si facesse qualcosa prima che succeda il fattaccio che butterebbe nella polemica il calcio Amatori, e coi livelli agonistici attuali, non vorrei che ciò avvenisse presto.

Un «amatore»

Gli «allievi» della A. Costa primi in classifica



A. COSTA ELETTRONICA SANTERNO squadra «ALLIEVI» (1970): imbattuta dopo 19 incontri fin qui disputati, 1° in classifica davanti alla Granarolo. Praticamente già acquisito il diritto alla fase finale, si pone come una delle più autorevoli candidate al successo finale, sfuggitogli per un soffio la stagione scorsa.

In piedi: Coach: Tampieri, 7 Politti, 20 Carbone, 12 Savini, 19 Carletti, 15 Comastri, 14 Trerè, Assist. Minoccheri. Seduti: 11 Scardovi, 18 Pelliconi, 5 Franchini, 16 Stanziani, 10 Lippl Bruni.

m.m.

SERIE «C2» GIRONO «D»

2ª Giornata di Ritorno

Juve Pontedera - Kennedy Carpi 83-77; Virtus Siena - Virtus Medicina 68-63; Rangers Campi B. - Don Bosco 71-69; C.U.S. Pisa - C.U.S. Firenze 83-85 ts.; A.S. Valtarese - C.U.S. Parma 111-91; Coef Empoli - Florence Firenze 72-73; A. Costa El. Santerno - Viareggio 93-74.

Classifica

Sporting Club Viareggio, C.U.S. Firenze punti 24; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina, Don Bosco Peroni Livorno 20; Kennedy Carpi, C.U.S. Parma, A.S. Valtarese, Virtus Siena 14; C.U.S. Pisa 12; Florence Firenze, Juve Pontedera, Rangers Campi Bisenzio 10; Coef Mobili Empoli 6.

RAGAZZI

A COSTA FLORIDEA

87 (50)

VIRTUS-SPES

71 (29)

A. COSTA: Ferri 2, Gordini 8, Saponelli, Codilava 2, Giunchedi 7, Palmieri 4, Davalle 5, Arcangeli 12, Nestori 34, Valli 13. All.: Tellarini.

VIRTUS: Mongardi M. 10, Pasotti 2, Maccarelli, Mongardi S. 6, Visani 10, Minganti 19, Cantagalli 16, Martignani 8. All.: Massari.

AQUILOTTI «B»

ANZOLA EMILIA

11

A. COSTA FLORIDEA

53

A. COSTA: Resta 2, Fazioh 21, Pazzi 15, Zaghini 3, Tonini 4, Bertozzi 4, Bandini 2, Iacani, Fusella, Giovannini. All.: Zavagli.

SCOUTTOLI

A COSTA FLORIDEA

23

PATTE S. LAZZARO

24

A. COSTA: Costa S. 4, Ravaglia A. 2, Calisti, Amadei 8, Balducci, Rivola, Casadio 4, Sorghi, Trebbi 5, Costa F., Taracchini. All.: Sabbatani.

PROPAGANDA

A COSTA CAMIN. PALAZZETTI

102

VIRTUS MEDICINA

40

A. COSTA: Marfisi 28, Bellini 6, De Maurizi, Giunchedi 7, Monduzzi 4, Zanelli Porro 10, Coati 12, Nestori 29, Galli 8. All.: Sabbatani.

foto dello studio
PHOTOSPRINT

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

CONCESSIONE DI

MUTUO A TASSO AGEVOLATO

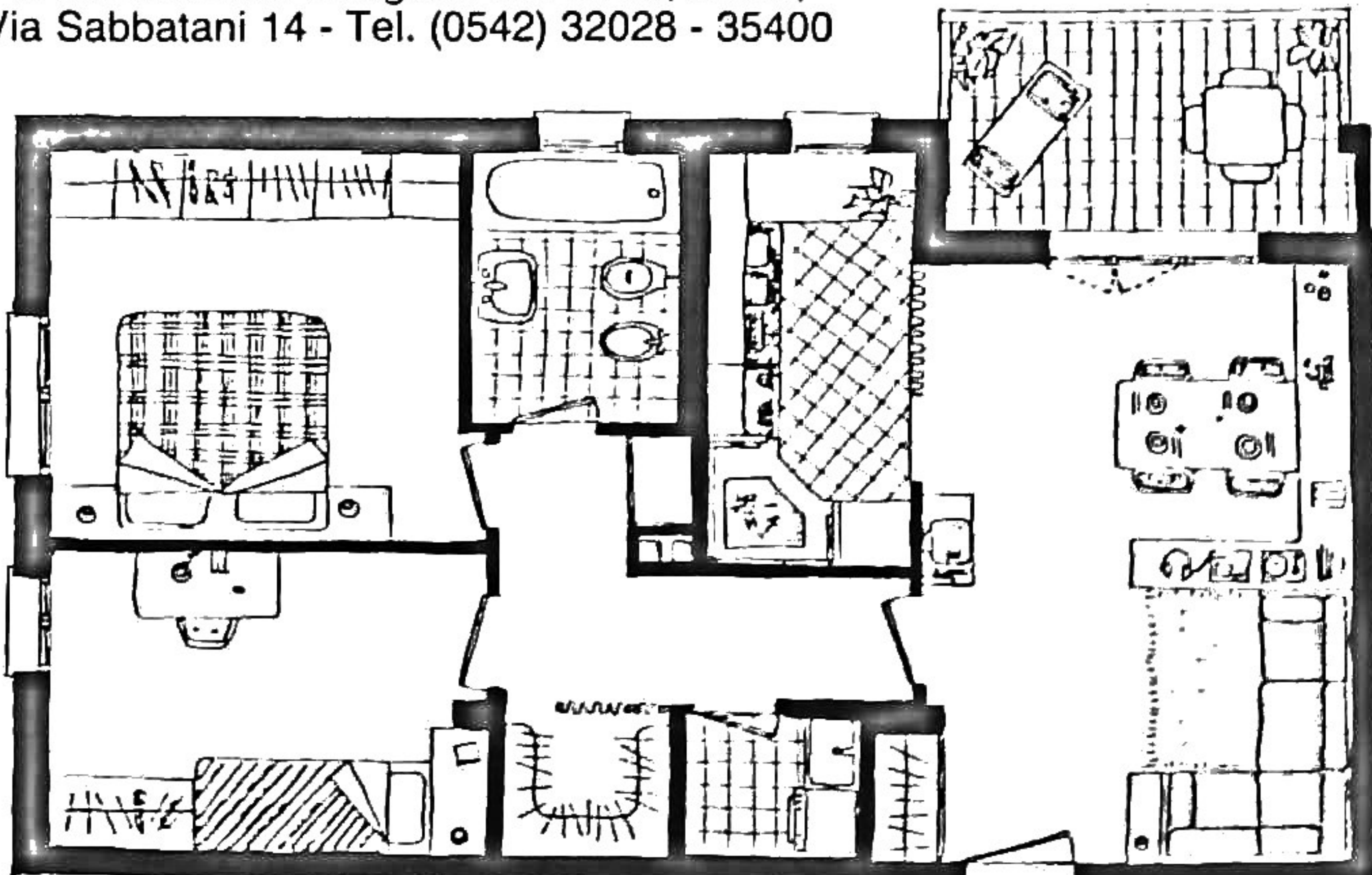
PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA AL 9,70%

La **CESI**

vende appartamenti da: una, due camere da letto
Struttura antisismica - Sistema costruttivo tradizionale - Riscaldamento autonomo - Garage - Ampie terrazze - Saletta condominiale

ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla CESI, Imola,
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



Una cultura che si ripropone

Riduzione del numero dei parlamentari, sui senatori che deputati; modifiche alle funzioni della Camera e a quelle del Senato, accentuando la funzione legislativa di quella e la funzione di controllo del secondo; rafforzamento del ruolo e della funzione del Presidente del Consiglio e del Governo il quale potrebbe sottrarre allo scrutinio segreto le leggi che comportano variazioni di spese o di entrate nel bilancio dello Stato e altre innovazioni vengono proposte nel documento finale elaborato dalla Commissione Bozzi per la riforma parlamentare.

Molto di più dunque quanto Enrico Gualandini volesse far credere ai lettori di Sabato Sera affermando che l'unica proposta scaturita dalla Commissione era quella dell'abolizione del voto segreto.

Si tratta invece di un insieme di proposte intese a sottrarre il Parlamento, il Governo e l'intero Paese, nel limite del possibile, alle logiche aberranti che la partitocrazia, generata da un sistema politico bloccato, ha imposto e che minaccia di ricacciare, per la sua inadeguatezza alla gestione di uno stato moderno, il Paese nell'area del sottosviluppo.

Ma a questo sistema DC e PCI sono assai affezionato, e con ragione! Infatti alla prima garantisce l'immovibilità al governo, al secondo ampi spazi di governo periferico, e quindi centrale, e di patteggiamenti parlamentari senza assumersene la responsabilità e senza accentuare più di tanto le necessarie revisioni.

Tanta è in fondo l'arroganza della difesa di tale posizione di privilegio sub-governativo che non si esita ad invocare da parte di Gualandini a sostegno delle proprie tesi, un articolo della Costituzione che c'entra assai poco, anche se l'interpretazione distorta che se ne fa, risale a Scalfari. Costituisce una forzatura

ra ritenere che l'assenza di impegni di mandato prevista per i Parlamentari dalla nostra Costituzione significhi per ciò stesso voto segreto. Se così fosse la massima legge dello Stato sancirebbe un privilegio per i parlamentari a scapito del buon diritto dei cittadini. Per fortuna tale interpretazione di comodo non è diffusa a livello di diritto costituzionale se non tra quelli che alla Costituzione non credono e quindi pensano che possa essere in ogni momento interpretata ad uso di parte.

D'altronde, in un suo corsivo Sabato Sera mi accusa di avere contestato il diritto del PCI ad opporsi alla eventuale abolizione del voto segreto: cosa che non mi sono sognato di fare e non ho fatto, come si può ben evincere dal mio scritto, nel quale contestavo, ed è inequivocabile, non già il diritto del PCI ad opporsi, bensì la consistenza delle argomentazioni. Ma la loro cultura è questa e come si mentisce nell'affermare che i cittadini sovietici che manifestano per la pace a Mosca sono sovversivi, così, spudoratamente si accusa me di cose che non ho detto. L'ho messo in galera, qui, in virtù della democrazia non possono. Capito ora perché sono affezionato alla Costituzione più di loro?

Silvestro Gambi

Pasqua in Jugoslavia

Il Comune di Dozza, l'Associazione Turistica «Pro Loco» di Dozza Imolese (Bo) con il CUCET di Bologna, organizzano la PASQUA 1985 IN JUGOSLAVIA - Isola di Rab, dal 4 al 10 aprile 1985.

La quota individuale è di L. 200.000 e comprende la pensione completa, tre pasti giornalieri (colazione, pranzo, cena con bevande); uso gratuito dei «servizi» e impianti dell'albergo (piscina, mini-golf, ecc.); camera

LETTERA

Questione morale è anche sapere perdonare

Caro Direttore,

da un po' di tempo, la «testuggine» comunista pensa allo sfondamento del governo. Il PCI infatti non cerca più di mendicare legittimazioni troppo lente a venire, ma sobilla l'opinione pubblica contro il governo ed i partiti della maggioranza con rancore ed odio di parte, che — come afferma Lucio Colletti nel *Corriere della Sera* — «non possono non destare allarme». In tal modo si approfondiscono soltanto divisioni, si scavano solchi nella coscienza della nazione, si finisce di filato alla rissa. Il caso Reder ne è una testimonianza.

Qualsiasi assemblea, anche se ha subito un'ingiustizia profonda ed angosciosa, non può esercitare la giustizia, assolvere o condannare, tanto più poi se è stata manipolata, perché il verdetto può essere facilmente dettato da odio e spirito di vendetta. E questa la regola secolare dello Stato moderno, in cui sono stati stabiliti organi appositi e competenti per queste funzioni, cioè tribunali superiori ai contendenti, magistrati superiori alle parti in causa. Né alcuna assemblea può pretendere di impedire all'esecutivo di prendere le sue decisioni, su di un problema che riguarda tutta la nazione, di cui ne è rappresentante, e che coinvolge rapporti internazionali.

Lo Stato moderno funziona in questo modo, non solo dal momento della divisione dei poteri, ma da un pezzo. Chi,

come i comunisti di Sabato Sera, la pensa diversamente, non ha il senso dello Stato, ma ne possiede una concezione primitiva e tribale, di ritorno ad una società di guerra di tutti contro tutti, in cui l'uomo diventa lupo per l'altro uomo.

Di fronte alle suppliche, alle richieste di un gesto di clemenza, provenienti da più parti, per un vecchio di 70 anni, che aveva passato una vita interamente in carcere, di fronte ai passi diplomatici del governo austriaco in base alla Convenzione di Ginevra, all'accordo europeo di Strasburgo sui prigionieri di guerra e sulle persone liberate condizionalmente, il governo italiano poteva rimanere insensibile?

La magistratura aveva già concesso la libertà condizionata a Reder nell'80, per buona condotta; il presidente Craxi ha avuto la forza di decidere la scarcerazione, rispondendo cioè con un atto di civiltà ed umanità, tanto più che il protocollo d'intesa tra Vienna e Roma prevede ed impegna alla continuazione della sorveglianza fino al 14 luglio.

In un mondo come il nostro, permeato di violenze di ogni genere, la vera questione morale consiste anche nel sapere perdonare uomini feroci e tenebroosi.

(lettera firmata)

In memoria

Nei giorni scorsi è prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

TONINO FERLINI

In ricordo del genero la famiglia di Arcadio Martelli di Toscanella offre L. 50.000.

La Federazione del PSI di Imola si associa al dolore della famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.

ROTARY CLUB IMOLA

Appuntamento con la pace

Anche quest'anno il Rotary Club di Imola organizza, assieme al Club francese di Angoulême, il «Premio della pace e dell'intesa mondiale». Il concorso è riservato a coloro che studiano la lingua francese e che frequentano la 2^a, 3^a, 4^a e 5^a classe della scuola media superiore. I candidati dovranno svolgere in francese uno dei tre temi proposti dall'apposita Commissione. Ad un eguale impegno sono attesi gli studenti d'Oltralpe solo che a loro toccherà sfoggiare il miglior italiano che hanno appreso sui banchi dei Licei di Bordeaux. I primi quattro giovani imolesi classificati verranno ospitati per quindici giorni presso famiglie di rotariani di Angoulême nella seconda metà di luglio.

A sua volta il club di Imola invierà per due mesi a Siena lo studente francese meglio classificato, per perfezionarsi nella lingua italiana, e ospiterà nella nostra città i due studenti che seguono in graduatoria per un periodo di vacanze culturali.

ANNIVERSARIO

Nel 4° anniversario della scomparsa del caro



FUZZI GIULIO

lo ricordano con immutato affetto, la figlia, il genero, la nuora i nipoti e pronipoti offrendo un garofano rosso al Partito Socialista.

VIA MELUZZA 14 e VIA G. DI VITTORIO 8 Tel. 0542/82364-82590

OFFERTE

dal 11/2 al 28/2/1985

CENTRO ALIMENTARI
LEM
TOSCANELLA DI DOZZA

Bistecche pezzo intero	L. 8.900
Braciole vitello	L. 10.900
Fettine vitello	L. 10.900
Prosciutti dei Colli di Dozza c/o	L. 10.500
Prosciutti dei Colli di Dozza s/o	L. 13.900
Coniglio	L. 5.980
Pollo a busto	L. 3.280
Braciole maiale	L. 6.480
Costola	L. 3.480
Hamburger surgelato ns. produzione	L. 5.980

Pecorino puro (dolce sardo)	al Kg. L. 7.950
Burro Zanasi	al Kg. L. 3.980
Grana Padano stagionato	al Kg. L. 14.500
Formaggio Dover Kraft	L. 1.490
Latte Giglio parz. screm. lt. 1	L. 750
Olio di mais Maya	L. 2.950
Caffè Lavazza oro gr. 400	L. 4.990
Triplo concentrato Mutti tubo gr. 300	L. 730
N. 5 pannispugna (Gabbiano)	L. 1.090
Bibite Guizza lt. 1.5	L. 940
Dentifricio Mentadent P. famiglia	L. 1.590
Dora liquido lt. 2	L. 2.790
Pid sacco kg. 8 lavatrici (Henkel)	L. 13.600

in OMAGGIO N. 1 lavapiatti Kg. 4

Sott'aceti e sott'oli «BERNI»: ASSORTIMENTO E PREZZO!!!

Tutti i ns/ prezzi sono comprensivi di I.V.A.